

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

ORIGINALE

**APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020 AZIENDA FARMACEUTICA
MUNICIPALIZZATA**

Nr. Progr. **30**

Data **30/06/2021**

Seduta NR. **6**

Adunanza ORDINARIA Seduta PUBBLICA di PRIMA Convocazione in data 30/06/2021 alle ore 21:00

Il PRESIDENTE ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE NELLA SALA CONSILIARE, oggi 30/06/2021 alle ore 21:00 in adunanza PUBBLICA di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e termini previsti dalla legge vigente.

Fatto l'appello nominale risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Pre.</i>
BINAGHI FRANCESCO	S	CARNEVALI STEFANO	S	D'ELIA PATRIZIA	N
BIONDI SUSANNA	S	SELMO RAFFAELA	S	LUONI MASSIMO LUIGI	S
CAMPETTI PATRIZIA	S	LA TEGOLA ANNA	S	CARDANI LUIGI	S
TUNICE VALENTINA	S	DELL'ACQUA ALDO	S		
MILAN ANDREA	S	DIANESE DANIELE	S		
RIGIROLI GIOVANNI	S	PIRAZZINI ANGELO	N		
ZANGIROLAMI MARCO	S	LUNARDI SABRINA	S		
<i>Totale Presenti: 15</i>			<i>Totali Assenti: 2</i>		

Assenti Giustificati i signori:

PIRAZZINI ANGELO; D'ELIA PATRIZIA

Assenti Non Giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE DOTT. GIACINTO SARNELLI.

In qualità di PRESIDENTE, il Sig. BINAGHI FRANCESCO assume la presidenza e constatata la legalità della adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.:

, , ,

OGGETTO:
APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020 AZIENDA FARMACEUTICA
MUNICIPALIZZATA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra l'argomento il Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata, il dott. Ceriotti.

Udita e fatta propria l'introduzione nonché gli interventi dei Consiglieri succedutisi nel corso della discussione;

Visto il vigente Statuto dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Busto Garolfo, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 20.04.21 ;

Visto il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020, nonché l'allegato parere del Revisore del Conto della predetta Azienda, pervenuto al Comune di Busto Garolfo in data 04.05.2021, prot. n. 10896;

Ritenuta l'opportunità che l'Amministrazione Comunale si pronunci espressamente sul Bilancio consuntivo dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata;

Visto il Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

Visto il parere favorevole espresso dal punto di vista tecnico dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

Considerato che l'argomento è stato esaminato dalla Commissione Consiliare Economico-Finanziaria tenutasi in data 24.06.21.;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di approvare, per i motivi esposti in premessa ed all'uopo richiamati quale parte integrante e sostanziale della presente, il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020 dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. Di prendere atto che lo stato patrimoniale ed il conto economico dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata evidenziano un utile netto d'esercizio pari a € 64.882,40 .

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Attesa la necessità di dare immediata attuazione a quanto precedentemente deliberato;

Visto l'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Con votazione unanime favorevole, espressa per alzata di mano, dai n. 15 Consiglieri presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Alle ore 22,10 rientra in aula il Consigliere Pirazzini.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 30 DEL 30/06/2021

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

FRANCESCO BINAGHI

IL SEGRETARIO GENERALE

DOTT. GIACINTO SARNELLI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

COMUNE DI BUSTO GAROLFO

CITTA' METROPOLITANA DI MILANO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

Numero Delibera **30** del **30/06/2021**

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2020 AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 DEL TUEL - D. LGS. 267/2000

Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere:

FAVOREVOLE

Data 22/06/2021

IL RESPONSABILE DI AREA
Dott.ssa ATTILIA CASTIGLIONI

**AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA
BUSTO GAROLFO**

**BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020 (D.M. 26-04-98)
STATO PATRIMONIALE**

ATTIVO	2020	2019
A) CREDITI V/ ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e ampliamento		
2) costi di sviluppo		
3) diritti di brevetto ind. e diritti di util. opere ingegno		
4) concessioni, licenze, marchi e dir. simili		
5) avviamento		
6) immob.in corso e acc.ti		
7) altre (software)	2.294,20	2.294,20
(-) f.do amm.to software	2.070,17	1.846,17
totale	224,03	448,03
II) Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati		
fabbricati ufficio	155.605,87	155.605,87
area edificata ufficio	37.586,14	37.586,14
fabbricati negozio	296.723,73	296.723,73
area edificata negozio	72.424,33	72.424,33
(-) f.do amm.to fabbricati	98.079,92	91.294,97
totale terreni e fabbricati	464.260,15	471.045,10
2) impianti e macchinari	99.581,28	96.961,28
(-) f.do amm.to impianti e macchinari	91.375,58	88.585,62
totale impianti e macchinari	8.205,70	8.375,66
3) attrezzature industriali e comm.li	116.787,56	115.087,56
(-) f.do amm.to attrezz. ind.	90.699,11	81.537,70
totale attrezz.ind. Comm.li	26.088,45	33.549,86
4) altri beni		

	2020	2019
5) immobilizzazioni in corso e acconti totale	498.554,30	512.970,62
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese		
2) crediti v/		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) Ente pubblico di riferimento		
d) altri		
3) altri titoli		
4) azioni proprie, con indicaz. del valore nominale compl.		
totale		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B	498.778,33	513.418,65
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze:		
1) Materie prime sussidiarie e di consumo		
2) prod. In corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci	193.675,37	196.385,46
5) acconti		
totale	193.675,37	196.385,46
II) Crediti con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) v/ utenti e clienti	32.385,09	38.875,53
(-) f.do svalutazione crediti		
totale crediti v/ utenti	32.385,09	38.875,53
2) v/ imprese controllate		
3) v/ imprese collegate		
4) v/ ente pubblico di riferimento		
5) v/ imprese sottoposte al controllo della controllante		

	2020	2019
5-bis) crediti tributari	15.362,32	4.790,05
5-ter) imposte anticipate		
5-quater) v/ altri	1.666,83	2.097,78
totale	49.414,24	45.763,36
III) Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) v/ ente pubblico di riferimento		
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo della controllante		
4) altre partecipazioni		
5) strumenti finanziari derivati attivi		
6) altri titoli	116.405,97	116.405,97
totale	116.405,97	116.405,97
IV) Disponibilita' liquide		
1) depositi bancari e postali presso:		
a) banche	186.518,21	159.837,86
totale depositi bancari	186.518,21	159.837,86
2) assegni		
3) denaro e valori in cassa	2.674,49	1.958,38
totale	189.192,70	161.796,24
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C	548.688,28	520.351,03
D) RATEI E RISCONTI		
risconti attivi	7.897,19	7.848,69
ratei attivi	111,50	109,90
TOTALE RATEI E RISCONTI D	8.008,69	7.958,59
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.055.475,30	1.041.728,27

PASSIVO		2020	2019
A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di dotazione		157.519,35	157.519,35
II Riserva di sovrapprezzo delle azioni			
III Riserva di rivalutazione			
IV F.do di riserva legale		189.386,03	171.972,87
V Riserve statutarie e regolamentari			
a) f.do rinnovo impianti			
b) f.do finanziam.svil.invest.		94.693,00	85.986,42
c) altre			
Fondo costi sociali		91.502,15	82.795,57
Fondo riserva straordinaria		150.482,82	133.069,66
Fondo spese impreviste		203,99	203,99
VII Altre riserve distintamente indicate			
VIII Utili (perdita) portati a nuovo			
IX (Utile) perdita dell'esercizio		64.882,40	87.065,79
TOTALE		748.669,74	718.613,65
B) F.DO PER RISCHI ED ONERI			
1) per trattamento di quiescenza			
2) per imposte, anche differite			
3) strumenti finanziari derivati passivi			
4) per verbale accertamento ATS		3.249,37	3.249,37
5) f.do svalutazione magazzino			
TOTALE		3.249,37	3.249,37
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUB.			
D) DEBITI con separata indicazione per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		168.997,71	168.504,05
1) obbligazioni			
2) obbligazioni convertibili			
3) debiti v/ soci per finanziamenti			
4) debiti v/ banche per mutuo ipotecario			
5) debiti v/ finanziatori			
6) acconti			
7) debiti v/ fornitori		101.518,84	117.252,00
8) debiti rappresentati da titoli di credito			
9) debiti v/ imprese controllate			

	2020	2019
10) debiti v/ imprese collegate		
11) debiti v/ imprese controllanti		
11-bis) debiti v/ imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
12) debiti tributari	7.837,08	10.826,83
13) debiti v/ istituti di previdenza	14.442,85	13.689,95
14) altri debiti	10.759,71	9.592,42
TOTALE	134.558,48	151.361,20
E) RATEI E RISCONTI		
Risconti passivi		
Ratei passivi		
TOTALE	-	-
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D)	1.055.475,30	1.041.728,27

CONTO ECONOMICO				
	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI				
a) DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI				
1- Ricavi vendita	930.778,63	962.200,00	942.183,65	930.458,66
2- Ricavi vendita assistenza S.N.	632.399,00	713.900,00	657.695,19	660.567,92
3- Ricavi vendita Comune	530,77	-		
4- Ricavi vendita diversi	32.649,12	23.380,00	29.071,83	25.426,86
5- Ricavi prestazioni servizi	1.710,00	835,00	2.296,97	1.481,56
6- Ricavi prestazioni servizi ATS	20.198,01	16.410,00	18.887,89	11.785,20
b) RIC.DA COPERTURA COSTI SOCIALI				
TOTALE RICAVI DELLE VENDITE (A1)	1.618.265,53	1.716.725,00	1.650.135,53	1.629.720,20
2) VARIAZ.DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE E FINITI				
3) VARIAZ.DEI LAVORI IN CORSO SU ORDIN.				
4) INCREM.DI IMMOBILIZZ.PER LAVORI INTERNI				
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI CON SEPARATA INDIC. DEI CONTRIB. C/ ES.				
a) DIVERSI				
1- rimb.assoc.INDE	6.322,28	3.000,00	4.929,92	4.790,60
2- proventi diversi	909,91	1.000,00	895,03	940,20
3- fitti attivi	720,00	720,00	720,00	720,00
4- storno f.do svalutazione magazzino				5.000,00
5- premi su acquisti	9.349,84	7.000,00	6.732,41	16.507,42
6- merce in sconto su acquisti	16,50			264,40
7- sopravvenienze attive	852,00		3.299,99	
8- rimborsi assicurativi				11.070,00
b) CORRISPETTIVI				
c) CONTRIBUTI CONTO ESERCIZIO				
TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI (A5)	18.170,53	11.720,00	16.577,35	39.292,62
TOTALE A	1.636.436,06	1.728.445,00	1.666.712,88	1.669.012,82
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				

	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI				
- acquisto immobilizzazioni amm.bili nell'anno	1.160.179,83	1.246.100,00	1.172.656,41	1.139.872,51
	377,00	500,00	1.712,27	489,26
7) PER SERVIZI				
- manutenzioni e riparazioni	4.022,61	2.300,00	3.175,86	3.903,11
- consulenza fiscale e legale	3.923,70	3.500,00	4.736,50	2.100,80
- spese tenuta pos	366,00	250,00	321,50	231,00
- pulizia locali	7.200,00	7.200,00	7.200,00	7.200,00
- postali	62,55	100,00	53,15	77,50
- telefoniche	2.475,89	2.500,00	2.389,13	2.120,57
- spese condominiali	5.347,95	4.500,00	16.450,48	4.468,35
- spese riscaldamento	1.420,99	1.190,00	1.025,49	1.099,98
- assicurazioni	7.612,89	7.200,00	7.106,12	7.198,02
- acqua	65,21	100,00	144,04	49,02
- energia elettrica	5.337,31	6.350,00	5.630,22	5.623,68
- spese pubblicità	1.299,00	1.500,00	1.236,99	1.118,71
- spese informazione-educazione sanitaria	8.852,00	10.000,00	7.706,00	7.481,25
- assistenza software	4.590,48	3.500,00	4.028,24	3.044,21
- spese aggiornamento professionale	15,00			
- canoni smartphone				40,00
- spese trasferte	106,00	150,00	139,83	128,00
- spese imbiancatura	600,00			
- commissioni bonifici	1.065,90	520,00	484,32	482,64
- commissioni carte credito	3.495,03	2.500,00	3.307,79	2.511,58
- rit. Inps CDA	118,08	80,00	113,28	135,21
- canoni noleggio impianto telefonico	612,52	650,00	611,55	615,28
- indennità consiglio amm.	738,00	600,00	708,00	840,00
- indennità revisore unico	2.527,20	2.527,00	2.527,20	2.527,20
- adeguamento normativo trasparenza e anticorruzione		500,00		
- collaborazione professionale	8.675,24			
- indennità incarico DPO	1.508,00			
- spese bancarie tenuta conto e titoli	526,00	400,00	496,80	
TOTALE COSTI PER SERVIZI (B7)	72.563,55	58.117,00	69.592,49	52.996,11
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI				
- affitto locali				

	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018
- canoni leasing				
- interessi passivi canoni leasing				
- spese leasing				
TOTALE COSTI GODIMENTO BENI TERZI (B8)				
9) PER IL PERSONALE:				
a) STIPENDI E SALARI	197.664,37	216.018,00	196.729,13	210.346,41
b) ONERI SOCIALI	62.490,39	71.758,00	60.866,31	60.625,61
c) T.F.R.	16.379,30	17.700,00	16.026,11	17.551,59
d) TRATTAMENTO DI QUIESCENZA				
e) ALTRI COSTI			37,23	159,97
TOTALE COSTI PER IL PERSONALE (B9)	276.534,06	305.476,00	273.658,78	288.683,58
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI				
a) AMM.TI IMMOB.IMMATERIALI				
1- amm.to concessioni licenze marchi ecc.				
2- amm.to spese imbiancatura				
3- amm.to spese pluriennali sp.condominiali				
4- amm.to software	224,00	224,00	224,00	458,84
TOTALE AMM.TI IMMOB. IMMAT. (B10-A)	224,00	224,00	224,00	458,84
b) AMM.TI IMMOBIL.MATERIALI				
1- amm.to immobile ufficio	2.334,09	2.334,00	2.334,09	2.334,09
2- amm.to immobile negozio	4.450,86	4.451,00	4.450,86	4.450,86
2- amm.to mobili e attrezzi	9.161,41	9.034,00	9.033,91	7.931,53
3- amm.to macchine ufficio	1.602,70	1.568,00	1.560,30	1.337,30
4- amm.to beni amm.bili nell'anno				
5- amm.ti sistemi telefonici				
6- amm.to impianto d'allarme	403,75	404,00	484,50	484,50
7- amm.to impianti e macchinari	783,51	643,00	1.549,62	4.659,72
TOTALE AMM.TO IMMOB. MAT. (B10-B)	18.736,32	18.434,00	19.413,28	21.198,00
c) ALTRE SVALUTAZIONI				
d) SVALUTAZ.DEI CREDITI COMPRESI				
NELL'ATTIVO CIRCOL.E DELLE DISPONIB.LIQUIDE				
11) VARIAZIONE DELLE RIMAN.DI MATERIE PRIME, DI				
CONSUMO, SUDSDIARIE E MERCI	2.710,09	-	1.000,00	-
12) ACCANTONAMENTO PER RISCHI			12.174,98	6.634,79
13) ALTRI ACCANTONAMENTI				

	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018
1 - accantonamento svalutazione magazzino				
2 - accantonamento verbale accertamento ATS				
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE:				
- IMU	3.508,00	3.508,00	3.508,00	3.508,00
- taxa regionale e comunale	210,20	210,00	210,20	210,20
- taxa rifiuti solidi	3.062,00	2.900,00	3.007,00	2.906,00
- tasse vidimaz. Libri	310,00	310,00	310,00	310,00
- tasse pesi-utif-frigo	190,00	-		
- quote associative	2.874,35	2.900,00	2.867,20	2.860,00
- cancelleria	2.448,08	1.600,00	2.098,36	1.684,39
- sanzioni tributarie e amministrative	97,94		233,80	3.101,40
- valori bollati	125,00	300,00	167,30	426,20
- spese diverse	4.046,51	2.000,00	1.157,00	2.400,84
- spese acquisto shopper	1.840,70	850,00	804,10	673,30
- imposta di registro		-	33,50	200,00
- riviste informazione sanitaria	1.270,00	1.400,00	1.250,00	1.217,10
- diritto camerale	219,00	250,00	219,00	223,00
- spese e tasse cciaa	25,00	-		
- imposta di bollo	100,00	100,00	100,00	100,00
- spese assistenza siss	210,00	250,00	210,00	380,00
- spese tenuta sito	41,90	-	65,57	690,57
- spese aggiornamento DVR		500,00	250,00	1.000,00
- spese diverse covid				
- spese fiscalmente indeducibili			792,02	-
- sopravvenienze e insussistenze passive			2.004,75	536,50
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE (B14)	20.578,68	17.078,00	19.287,80	22.427,50
TOTALE B	1.551.903,53	1.644.929,00	1.544.370,05	1.519.491,01
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI				
DELLA PRODUZIONE (A-B)	84.532,53	83.516,00	122.342,83	149.521,81
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI CON SEPARATA				
INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI A IMPRESE				
CONTROLLATE E COLLEGATE E DI QUELLI				

	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018
RELATIVI A CONTROLLANTI E A IMPRESE				
SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DA QUESE ULTIME				
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI				
a) DA CREDITI ISCRITTI NELLE IMMOB. V/				
IMPR.CONTROLLATE COLLEGATE ENTI				
PUBBLICI, ALTRE				
b) DA TITOLI ISCRITTI NELLE IMMOBIL.CHE				
NON COSTITUISCONO PARTECIPAZIONI				
c) DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOL,				
CHE NON COSTITUISCONO PARTECIP.				
- interessi attivi CCD	669,42		444,12	
d) PROVENTI DIVERSI DAI PRECEDENTI				
4- ALTRI - interessi att. C/C	2,00	1,50	1,84	1,49
TOTALE ALTRI PROVENTI FINANZIARI (C16)	671,42	1,50	445,96	1,49
17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI				
d) ALTRI				
- interessi passivi mutuo				
- spese gestione titoli				
- oneri d'imposta mutuo				
- oneri bancari			-	477,80
- interessi passivi				
- interessi su debiti tributari	0,55			
TOT.INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI (C17)	0,55	-	-	477,80
17bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI				
TOTALE 15 + 16 - 17 - 17 bis	670,87	1,50	445,96	476,31
D) RETTIFICHE DI VALORE DI				
ATTIVITA' E PASSIVITA'				
FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanz. che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partecipaz.				
d) di strumenti finanziari derivati				

	CONSUNTIVO 2020	PREVENTIVO 2020	CONSUNTIVO 2019	CONSUNTIVO 2018
19) SVALUTAZIONI				
a) di partecipazioni				
b) di imm. finanz. che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'att. circ. che non cost. partecipaz.				
d) di strumenti finanziari derivati				
TOTALE 18-19	-	-	-	-
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	85.203,40	83.517,50	122.788,79	149.045,50
(A-B+-C+-D+-E)				
20) Imposte sul reddito dell'esercizio				
A) IMPOSTE CORRENTI				
- IRES	19.816,00	21.000,00	30.376,00	36.467,00
- IRAP	505,00	4.754,00	5.347,00	6.428,00
B) IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI				
C) IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE				
21) (UTILE) PERDITA ESERCIZIO	64.882,40	57.763,50	87.065,79	106.150,50

Approvato con delibera n. 04 del 14/04/2021

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI BUSTO GAROLFO (MI)

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2020

Introduzione

La presente nota integrativa è redatta in conformità al decreto del Ministero del tesoro del 26 aprile 1995, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 157 del 07 luglio 1995, che ha approvato lo schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende dipendenti dagli enti territoriali. Tale schema correla il bilancio dell'Azienda Speciale al modello di bilancio previsto dalla IV direttiva CEE.

Il Bilancio d'esercizio è composto dallo "Stato Patrimoniale" che configura la struttura e l'entità del patrimonio; dal "Conto Economico" che dà dimostrazione del risultato dell'esercizio e dalla "Nota Integrativa" che descrive il contenuto dei prospetti precedenti.

Nell'elaborato dello "Stato Patrimoniale" le risultanze al 31/12/2020 sono poste a raffronto con quelle al 31/12/2019 mentre nel "Conto Economico" i dati al 31/12/2020 sono posti a raffronto con le previsioni del 2020 e con i dati consuntivi degli esercizi 2019 e 2018.

Le voci del precedente bilancio, riportate per comparazione, sono omogenee rispetto a quelle dell'esercizio chiuso al 31/12/2020. Si precisa che a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. n. 139/2015, che ha comportato l'aggiornamento dello schema di bilancio di cui al citato D.M. 26 aprile 1995, i dati del bilancio chiuso al 31/12/2020 sono stati esposti secondo le nuove regole. In particolare tale riespressione ha comportato l'eliminazione della macro-classe dei proventi/oneri straordinari ora ricompresi al punto 5 (per i proventi straordinari) e al punto 14 (per gli oneri straordinari) del conto economico.

L'Azienda Speciale "AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA" è un Ente strumentale del Comune di Busto Garolfo dotata di personalità giuridica e di autonomia patrimoniale. Ha sede in Busto Garolfo (MI) Largo Volontari del Sangue n. 2.

L'azienda ha per oggetto la gestione di una farmacia, l'informazione e l'educazione sanitaria.

Criteri di redazione

Per la redazione dei tre prospetti che formano il Bilancio di esercizio, il D.M. 26/04/1995 fa espresso richiamo alle disposizioni recate in materia dal Codice Civile, il bilancio di esercizio è stato, quindi, redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

I contenuti della Nota integrativa sono dunque quelli fissati dall'art. 2427 C.C. e poiché l'Azienda è ammessa alla redazione del Bilancio in forma abbreviata, quelli resi ai sensi dell'art. 2435-bis C.C..

Il Bilancio evidenzia valori espressi in unità di euro mentre la nota integrativa, nonostante la normativa consenta l'esposizione dei valori in migliaia di euro, si è preferito redigerla in centesimi di euro.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocati nell'apposita riserva di Patrimonio netto.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO, NELLE RETTIFICHE DI VALORE E NELLA CONVERSIONE DEI VALORI NON ESPRESSI ALL'ORIGINE IN MONETA AVENTE CORSO LEGALE NELLO STATO.

I criteri di valutazione adottati non sono stati modificati rispetto a quelli dell'esercizio precedente. I criteri di valutazione più significativi adottati per la redazione del bilancio di esercizio sono indicati nei punti seguenti. Con particolare riferimento al principio della rilevanza si precisa che la sua attuazione non ha comportato modifiche nell'esposizione dei dati di bilancio.

Criteri di valutazione più significativi

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e rettificate, dall'anno corrente, dai corrispettivi fondi di ammortamento.

Il software è iscritto al costo di acquisizione ed è ammortizzato in cinque esercizi con quote costanti.

Le immobilizzazioni il cui valore economico alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo, ammortizzato secondo i criteri sopracitati, vengono svalutate fino a concorrenza del loro valore economico. Se vengono meno le ragioni che hanno determinato questa svalutazione, si procede al ripristino del costo.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono le seguenti:

- immobili: 1,5%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- macchine, apparecchi ed attrezzature: 15%

- impianti: 15%
- mobili e arredi: 15%
- impianti allarme: 30%

In considerazione del fatto che le immobilizzazioni materiali acquistate nell'esercizio hanno subito una minore usura, è stata applicata l'aliquota ridotta al 50%, ritenendola congrua rispetto all'entrata in funzione dei beni stessi e del loro deperimento.

Materie prime, prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e prodotti finiti

Le rimanenze di merci sono valutate adottando un particolare procedimento di determinazione del costo delle merci detto "Metodo del dettaglio", adottato prevalentemente da imprese commerciali operanti al minuto (come ad esempio, ipermercati, grandi magazzini e commercianti al dettaglio), nel rispetto dei principi di chiarezza e precisione richiesti dal Bilancio d'esercizio.

Il "Metodo del dettaglio" funziona con specifiche rilevazioni sui movimenti delle merci che vengono raggruppate in base alla categoria merceologica ed alla percentuale di ricarico sul prezzo di vendita (MARK-UP) mentre i movimenti di magazzino vengono rilevati per valore. Per la valorizzazione delle rimanenze il metodo mette a confronto i valori di costo e quelli di ricavo (ovviamente al netto dell'iva) e la definitiva valorizzazione delle rimanenze finali avviene risalendo al loro costo mediante il seguente calcolo percentuale: $(100 - \text{MARK-UP}) : 100 = X$: valore di vendita delle rimanenze.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore tra il costo di acquisto, determinato sulla base del corso secco, ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Nel caso questo ultimo risulti inferiore le attività finanziarie vengono iscritte a detto minore valore. Questo non può essere mantenuto nei successivi bilanci se ne sono venuti meno i motivi.

In sostanza il conto titoli funziona in contabilità a struttura bifase: i titoli all'atto dell'acquisto sono registrati a valore capitale (corso secco) mentre al momento della vendita si procede allo scarico del valore rilevato in contabilità. Gli oneri ed i premi di sottoscrizione devono partecipare al risultato d'esercizio per competenza utilizzando come contropartita alle voci reddituali i ratei attivi e passivi. Così come nel caso di titoli ad interesse implicito il costo storico viene, in sede di Bilancio, incrementato indirettamente con l'iscrizione di un rateo per la quota maturata di interesse. Il nuovo costo così ricalcolato, tenendo conto del rateo d'interessi, sarà poi comparato con il valore di realizzazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono state iscritte in base all'effettivo importo.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti attivi e passivi sono relativi a quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi consecutivi, l'entità dei quali è determinata in ragione del principio della competenza economico-temporale.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data della chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e nella data di sopravvenienza. Gli stanziamenti effettuati riflettono la migliore stima possibile sulla base delle informazioni disponibili.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettiva indennità maturata verso i dipendenti in conformità alle norme di legge, ai contratti di lavoro vigenti e a quelli integrativi aziendali.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti dell'Azienda alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Imposte sul reddito

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari nel caso risulti un debito netto e nella voce crediti tributari nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Ricavi e Costi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni.

2. I MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Nelle Tabelle riportate nelle pagine seguenti vengono messi in evidenza i movimenti subiti dalle immobilizzazioni così come richiesto dal punto 2 dell'art. 2427 C.C..

Tabella 2.1 – Le variazioni delle immobilizzazioni immateriali: altre (software)

	Valori iniziali	Incrementi	Fondo iniziale	Ammortamento	Valori a bilancio
Software	2.294,20		1.846,17	224,00	224,03
Totale	2.294,20		1.846,17	224,00	224,03

Le immobilizzazioni immateriali riguardano l'acquisto di un software per la tariffazione delle ricette ammontante ad € 1.174,20 acquistato nel 2014 e la sostituzione nel 2017 del software di contabilità per € 1.120,00 in quanto quello in uso era ormai obsoleto.

Tabella 2.2 – Le variazioni delle immobilizzazioni materiali (Immobili commerciali)

	Valori Iniziali	Incrementi	Fondo iniziale	Ammortamento	Valori a bilancio
Fabbricati UFFICIO valore fabbricato valore area edificata	155.605,87 37.586,14		29.208,77	2.334,09 0	124.063,01 37.586,14
Fabbricati NEGOZIO valore fabbricato valore area edificata	296.723,73 72.424,33		62.086,200	4.450,86 0	230.186,67 72.424,33
Totale	562.340,07		91.294,97	6.784,95	464.260,15

La voce in esame è relativa alle unità immobiliari acquistate dall'Azienda con atto del 21 dicembre 2006 a rogito del Notaio Davide Carugati. Per finanziare tale operazione l'Azienda, oltre a dismettere parte dei titoli che aveva in portafoglio, ha contratto un mutuo per complessivi euro 300.000, estinto in data 21/12/2016. Si segnala, infine, che l'ammortamento è stato determinato nel rispetto dei limiti introdotti con il decreto legge 233/06 e quindi scorporando, dal valore del fabbricato la quota relativa al terreno (determinata con l'aliquota forfetaria del 20%) su cui non è stata calcolata la quota di ammortamento.

Nel corso del 2007 l'Azienda ha ottenuto la modifica del cambio di destinazione d'uso dell'immobile attiguo al negozio che da uso abitativo è diventato ad uso ufficio e, per tale ragione, a decorrere dal 2007 è stato avviato il processo di ammortamento anche per tale unità immobiliare.

Tabella 2.3 – Le variazioni delle immobilizzazioni materiali (Impianti e macchinari)

	Valori Iniziali	Incrementi	Fondo iniziale	Ammort.	Valore a bilancio
Macc.uff. elettroniche	52.577,76	749,00	46.599,25	1.602,70	5.124,81
Sistemi telefonici	981,27		981,27		0
Impianto allarme	8.699,44		8.295,69	403,75	0
Impianti macchinari e attr.	34.702,81	1.871,00	32.709,41	783,51	3.080,89
Totale	96.961,28	2.620,00	88.585,62	2.789,96	8.205,70

L'incremento della voce macchine ufficio elettroniche riguarda l'acquisto di n. 1 PC per l'ufficio ed ammonta ad € 749,00, l'incremento della voce macchine ufficio elettroniche riguarda l'acquisto di un apparecchio ozonizzatore per la sanificazione dei locali farmacia per via del COVID-19 ed ammonta ad € 1.871,00.

Tabella 2.4 – Le variazioni delle immobilizzazioni materiali (Attrezz. ind. e comm.li)

	Valori iniziali	Incrementi	Fondo iniziale	Ammortamento	Valori a bilancio
Mobili e attrezzat.	115.087,56	1.700,00	81.537,70	9.161,41	26.088,45
Totale	115.087,56	1.700,00	81.537,70	9.161,41	26.088,45

L' incremento di € 1.700,00 è relativo alla sostituzione dei tendoni da sole antistanti il negozio.

3-bis. LA MISURA E LE MOTIVAZIONI DELLE RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI, FACENDO A TAL FINE ESPlicito RIFERIMENTO AL LORO CONCORSO ALLA FUTURA PRODUZIONE DI RISULTATI ECONOMICI, ALLA LORO PREVEDIBILE DURATA UTILE E, PER QUANTO RILEVANTE, AL LORO VALORE DI MERCATO, SEGNALANDO ALTRESÌ LE DIFFERENZE RISPETTO A QUELLE OPERATE NEGLI ESERCIZI PRECEDENTI ED EVIDENZIANDO LA LORO INFLUENZA SUI RISULTATI ECONOMICI DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2020, come pure in precedenti esercizi, non sono state operate svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni materiali o immateriali.

4. LE VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Tabella 4.1 – Le variazioni delle voci dell'attivo e del passivo

<i>Voce di bilancio</i>	<i>Consistenza iniziale</i>	<i>Incremento o decremento e/o utilizzo</i>	<i>Consistenza finale</i>
Rimanenze di merci	196.385,46	-2.710,09	193.675,37
Crediti	45.763,36	+3.650,88	49.414,24
Attività Finanziarie non immobilizzate	116.405,97	0	116.405,97
Disponibilità liquide	161.796,24	+27.396,46	189.192,70
Ratei e risconti attivi	7.958,59	+50,10	8.008,69
Patrimonio Netto	718.613,65	+30.056,09	748.669,74
Fondo per rischi ed oneri	3.249,37	0	3.249,37
Trattamento fine rapporto lav. sub.	168.504,05	+493,66	168.997,71
Debiti	151.361,20	-16.802,72	134.558,48
Ratei e risconti passivi	0	0	0

DETTAGLIO VOCI ATTIVO CIRCOLANTE:

RIMANENZA DI MERCI

Tra l'attivo circolante figurano le merci in rimanenza a fine esercizio per un importo pari ad **€ 193.675,37**.

Le stesse sono state valutate, come esposto nel paragrafo "Criteri di valutazione" a cui si rimanda con il "Metodo del dettaglio"; si veda anche l'allegato n. 1 alla presente Nota Integrativa.

La voce **CREDITI V/ UTENTI E CLIENTI** che ammonta ad **€ 32.385,09** è comprensiva dei **crediti per fatture da emettere per € 1.921,22** così come meglio specificato nella tabella sottostante:

CREDITI V/ UTENTI E CLIENTI

ATS	24.612,15
COMUNE DI BUSTO GAROLFO	640,00
ASSOFARM	317,18
IL CERCHIO	93,15
SODALITAS 2000	524,04
MARE SRL	4.159,73
CERIOTTI LAURA	117,62
FATTURE DA EMETTERE ATS	1.921,22
TOTALE	32.385,09

CREDITI TRIBUTARI si riferiscono a:

ERARIO C/ IMPOSTA TFR	30,35
CREDITO IRAP	2.169,00
CREDITO IRES	9.709,00
CREDITI RIMBORSO IRES	3.453,97
TOTALE	15.362,32

Il credito per rimborso IRES è relativo all'istanza presentata dall'Azienda, ai sensi dell'art. 2 comma 1-quater del Decreto Legge 201/2011, per le maggiori imposte versate per la mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato.

CREDITI V/ ALTRI si riferiscono a:

CREDITI V/ BCC	1.566,83
CREDITI DL 66	100,00
TOTALE	1.666,83

Il credito v/ BCC per € 1.566,83 è relativo alle transazioni pos/carte di credito realizzate nel mese di dicembre 2020 e accreditate dalla banca a gennaio 2021.

Nel conto **ALTRI TITOLI** sono registrati:

F.DO ETICO OBBLIG. MISTO	45.975,74
F.DO ETICO BILANCIATO	10.430,23
CERTIFICATI DI DEPOSITO BCC	60.000,00
TOTALE	116.405,97

Come esposto nel paragrafo "criteri di valutazione" i Titoli sono iscritti al corso secco mentre gli oneri ed i premi di sottoscrizione come gli interessi impliciti maturati per competenza sono iscritti in conti separati e precisamente tra i ratei attivi e passivi a seconda dei casi. Nel merito si precisa che:

- i titoli relativi al F.DO ETICO OBBL. MISTO sono iscritti al costo di acquisto essendo lo stesso inferiore al valore corrente di tali titoli al 31 dicembre 2020 (pari ad € 49.444,48);
- i titoli relativi al FONDO ETICO BIL. sono iscritti al costo di acquisto essendo lo stesso inferiore al valore corrente di tali titoli al 31 dicembre 2020 (pari a € 24.837,60);
- nell'anno 2019 sono stati acquistati € 60.000,00 nominali di certificati di deposito BCC con cedola semestrale posticipata al tasso annuo lordo del 1,50%.

I depositi bancari riguardano il saldo del C/C giacente presso la Banca di Credito Cooperativo di Busto Garolfo e Buguggiate ammontante ad **€ 186.518,21** che comprende il deposito cauzionale del Direttore pari ad **€ 520,00** precedentemente depositato su libretto a risparmio intestato al Direttore che per legge è stato estinto ed il corrispettivo versato sul C/C aziendale.

Il denaro ed i valori bollati in cassa si riferiscono all'incasso del corrispettivo dell'ultimo giorno dell'anno ed al fondo spese economali ed ammontano ad **€ 2.674,49**.

RISCONTI ATTIV sono relativi a:

SPESE PUBBLICITA' ITALIAONLINE	699,00
ASSICURAZIONI	6.345,95
CANONE ASS. SOFTWARE	345,38
CANONE ASSIST. MACCHINE UFF. EL.	238,03
CANONI NOLEGGIO TELEFONO	110,03
ARUBA SITO INTERNET E FATT. ELETTR.	158,80
TOTALE	7.897,19

RATEI ATTIVI sono relativi a:

INTERESSI ATTIVI SU CERTIFICATI DI DEPOSITO BCC	111,50
TOTALE	111,50

DETTAGLIO VOCI DEL PASSIVO:

Tra il PATRIMONIO NETTO figurano:

FONDO DI DOTAZIONE	157.519,35
---------------------------	-------------------

F.DO DI RISERVA LEGALE	
Valore iniziale	171.972,87
Destinazione 20% utile 2019	17.413,16
	189.386,03

F.DO FINANZ.SVIL.INVESTIM.	
Valore iniziale	85.986,42
Destinazione 10% utile 2019	8.706,58
	94.693,00

F.DO COSTI SOCIALI	
Valore iniziale	82.795,57
Destinazione 10% utile 2019	8.706,58
	91.502,15

F.DO RISERVA STRAORD.	
Valore iniziale	133.069,66
Destinazione 20% utile 2019	17.413,16
	150.482,82

F.DO SPESE IMPREVISTE	
Nessuna variazione nell'esercizio	203,99

I suddetti fondi, in base allo statuto, sono stati incrementati mediante la destinazione di una quota di utile a norma dell'art. 58 dello Statuto aziendale.

F.DO RISCHI PER VERBALE ACCERTAMENTO ATS	3.249,37
---	-----------------

Riguarda il fondo creato nel 2017 a seguito delle ispezioni da parte dell'ATS avvenute il 16/05/2017 verbalizzata con prot. 0016054 del 05/06/2017 e del verbale prot. 19863 del 13/07/2017 relativo a contestazioni di ricette. L'accantonamento di € 3.249,37 è relativo agli oneri che l'Azienda si presume dovrà sostenere per la regolarizzazione dei citati verbali.

Il **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO** è stato così movimentato:

F.do al 01/01/20	Rivalutazione 2020	Accantonamento 2020	Utilizzo per previdenza complementare	Ritenuta rivalutazione T.F.R.	EROGAZIONE ACCONTI TFR	F.do al 31/12/2020
168.504,05	2.339,63	14.039,67	(2.341,91)	(397,73)	(13.146,00)	168.997,71

Durante l'anno 2020 due dipendenti hanno richiesto l'anticipo del TFR pertanto sono stati erogati € 13.146,00.

Nella voce **DEBITI V/ FORNITORI** di € **101.518,84** figurano i debiti v/ fornitori per € **92.649,04** comprensivi dei debiti per **fatture da ricevere per € 8.869,80**, esposti al netto delle **note credito da ricevere per € -9.803,62** relative a sconti, resi e rettifiche di fatturazione di competenza dell'anno 2020 così come di seguito dettagliati:

DEBITI FATTURE DA RICEVERE

LA FARMACEUTICA	2.988,64
MULIARI	1.768,00
VIVISOL	39,92
ENEL	952,29
TIM	413,58
VECCHI	36,39
MEDICAIR	250,90
COMIFAR	12.223,70
TOTALE	18.673,42

DEBITI NOTE CREDITO DA RICEVERE

LA FARMACEUTICA	-4.615,41
COMIFAR	-5.188,21
TOTALE	-9.803,62

La voce **DEBITI TRIBUTARI** è così composta:

DEB.V/RITENUTE LAV.DIPEND.	7.142,96
DEB.V/ RITENUTE LAV. AUTONOMO	486,00
DEB. V/ IVA	208,12
TOTALE	7.837,08

La voce **DEBITI V/ ISTITUTI DI PREVIDENZA** comprende:

DEBITI V/ INPS CDA	100,80
DEBITI V/ CPDEL	7.475,47
DEBITI V/ INPS	2.230,35
DEBITI V/ INPS DIP. SANTI/AGATI	4.314,26
DEBITI V/ ONAOSI	303,95
DEBITI V/ INAIL	18,02
TOTALE	14.442,85

La voce **ALTRI DEBITI** comprende:

DEBITI V/ DIPENDENTI	6.631,52
DEBITI V/ BCC x riconciliazione	140,28
DEBITI V/ DIRETTORE X CAUZIONE	520,00
DEBITI V/ F.DO ANIMA TFR SANTI	2.341,91
DEBITI V/ ASL	69,00
DEBITI V/ CONSORZIO NAVIGLI	1.057,00
TOTALE	10.759,71

4-Bis LE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il conto economico si presenta a forma scalare.

Nello schema di Bilancio le singole voci di ricavi e di costo sono state poste a confronto con gli importi dei due esercizi precedenti e delle previsioni per il 2020.

VALORE DELLA PRODUZIONE

I ricavi ammontanti a complessivi **€ 1.618.265,53** sono indicati al netto dell'IVA, dei resi, delle trattenute del SSN ex legge 412/91 e legge 122/2010 pari ad **€ 70.494,86**. Gli stessi sono così ripartiti:

	importo totale	ritenute ASL	valore a bilancio
RICAVI VENDITE	930.778,63		930.778,63
RICAVI VENDITE ASL	702.893,86	70.494,86	632.399,00
RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI ATS	20.198,01		20.198,01
RICAVI VENDITA ENTE APPARTENENZA	530,77		530,77
RICAVI VENDITA ENTI DIVERSI E PRIVATI	32.649,12		32.649,12
RICAVI PRESTAZIONI SERVIZI	1.710,00		1.710,00
TOTALE	1.688.760,39	70.494,86	1.618.265,53

ALTRI RICAVI E PROVENTI:

RIMBORSI ASSOCIAZIONE INDE	6.322,28
RIMBORSI DIVERSI	909,91
FITTI ATTIVI	720,00
PREMI SU ACQUISTI	9.349,84
SOPRAVVIVENENZE ATTIVE	852,00
MERCE IN SCONTO SU ACQUISTI	16,50
TOTALE	18.170,53

La voce comprende i rimborsi che l'associazione INDE effettua per il ritiro dei medicinali scaduti; i rimborsi diversi per buoni sconto; i fitti attivi del BOX di proprietà concesso in locazione; i premi su acquisti relativi agli extra sconti praticati dai grossisti sugli acquisti di merci a seguito dei contratti stipulati. Le sopravvenienze attive di € 852,00 riguardano minor debito IRES rispetto a quanto accantonato nel precedente esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Vengono compresi in questo gruppo tutti i costi della gestione ordinaria, attinenti sia le operazioni caratteristiche che quelle accessorie con esclusione solo degli oneri relativi all'area finanziaria.

COSTI PER ACQUISTO MERCE	1.160.179,83
---------------------------------	---------------------

ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI AMMORTIZZABILI NELL'ANNO	377,00
---	---------------

Si riferiscono all'acquisto di beni di importo unitario inferiore ad € 516,00 interamente spesi nell'anno e precisamente all'acquisto di:

3 ANTIVIRUS	277,00
1 GRUPPO DI CONTINUITA' X CASSE	100,00
TOTALE	377,00

PER SERVIZI	72.563,55
--------------------	------------------

La voce comprende le spese di prestazioni correlate all'attività dell'azienda così come dettagliato nelle sottovoci del conto consuntivo. Tra esse si nota:

- la voce spese condominiali è diminuita in quanto non ci sono state spese straordinarie che c'erano nel 2019;
- la voce spese di informazione ed educazione sanitaria si riferisce alle campagne di educazione e sensibilizzazione sociale che l'Azienda ha promosso durante l'anno in conformità alla previsioni statutarie. In particolare nel corso del 2020 l'Azienda ha posto in essere i seguenti interventi:
 - è stato realizzato il progetto "EDUCAZIONE ALLA SALUTE" in collaborazione con l'istituto comprensivo "Caccia" per un ammontare complessivo di € 3.852,00;
 - sono state donate alla popolazione di Busto Garolfo, in collaborazione con la Protezione civile, mascherine protettive e gel igienizzanti a seguito della pandemia COVID-19 per un ammontare complessivo di € 4.000,00;
 - si è aderito all'iniziativa proposta dal Comune di Busto Garolfo denominata "Borse di Studio 2020" donando € 1.000,00 per gli studenti meritevoli.
- la voce commissioni bonifici è aumentata rispetto al 2019 a seguito di nuove condizioni imposte dalla nostra Banca (BCC di Busto Garolfo e Buguggiate).
- La voce collaborazione professionale di € 8.675,24 riguarda l'importo erogato alla Società Il Caduceo per la collaborazione professionale di un farmacista collaboratore richiesta per far fronte alla carenza di personale in malattia e per far fronte alla turnazione ferie.

PER IL PERSONALE la voce si suddivide in:

STIPENDI E SALARI	197.664,37
ONERI SOCIALI	62.490,39
T.F.R.	16.379,30
TOTALE	276.534,06

In questo conto, oltre agli stipendi erogati nell'anno, sono state accantonate le quote di competenza 2020 delle 14° mensilità che verranno corrisposte nel 2021 ed i relativi contributi previdenziali.

AMMORTAMENTI

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Ammortamento software pari ad **€ 224,00** relativo alla quota di ammortamento del software di contabilità acquistato nell'anno 2017.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali

L'ammortamento riguarda la quota di competenza relativa agli immobili (negozio ed ufficio) acquisiti nel 2006. Gli ammortamenti dei mobili ed attrezzature e macchine ufficio riguardano gli acquisti nell'anno e le quote di beni acquisiti in anni precedenti non ancora completamente ammortizzati e si suddivide in:

AMMORTAMENTO IMMOBILE NEGOZIO	4.450,86
AMMORTAMENTO IMMOBILE UFFICIO	2.334,09
AMMORTAMENTO MOBILI E ATTREZZI	9.161,41
AMMORTAM. MACCHINE UFF. ELETTR.	1.602,70
AMMORTAMENTO IMPIANTO ALLARME	403,75
AMMORTAM. IMPIANTI E MACCHINARI	783,51
TOTALE	18.736,32

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI **€ 2.710,09**

Il valore è dato dalla differenza delle rimanenze al 31/12/20 ammontanti ad € 193.675,37 e quelle al 31/12/2019 ammontanti ad € 196.385,46.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	20.578,68
----------------------------------	------------------

Negli oneri diversi vengono compresi tutti i componenti negativi di reddito che non trovano collocazione tra le voci precedenti. Si rimanda al conto consuntivo la visione delle voci dettagliate che compongono questo raggruppamento. Si evidenzia che nelle spese diverse vengono comprese spese per € 1.278,96 relative a spese straordinarie COVID-19 (tamponi ai dipendenti e acquisto dispositivi protezione, materiale detergente, disinfettante).

La differenza tra il valore ed i costi della produzione dà origine ad un risultato operativo della gestione di € 84.532,53.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI:

La voce raccoglie i componenti positivi di reddito di origine finanziaria.

ALTRI PROVENTI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

INTERESSI ATTIVI CERTIFICATI CREDITO DI DEPOSITO BCC	669,42
TOTALE	669,42

ALTRI PROVENTI FINANZIARI

INTERESSI ATT. C/C BANCARIO	2,00
TOTALE	2,00

INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

INTERESSI SU DEBITI TRIBUTARI	0,55
TOTALE	0,55

Prima dell'accantonamento imposte l'Azienda chiude con un utile lordo di € 85.203,40.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Nell'esercizio 2020 sono state accantonate le seguenti imposte correnti: IRAP corrente per € 505,00 calcolata su un imponibile fiscale di € 81.509,00 ed esposta al netto del beneficio generato dall'abolizione del primo acconto e IRES corrente per € 19.816,00 calcolata su un imponibile fiscale di € 82.568,00. Di conseguenza, dopo l'imputazione per competenza dell'onere fiscale, l'utile d'esercizio risulta pari ad **€ 64.882,40.**

5. L'ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DIRETTAMENTE O PER TRAMITE DI SOCIETÀ FIDUCIARIA O PER INTERPOSTA PERSONA, IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

L'Azienda non detiene azioni in imprese controllate e collegate alla data di chiusura del bilancio né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona.

6. L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI SOCIALI, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti e debiti nonché le altre informazioni richieste dal n. 6 dell'art. 2427 C.C..

Tabella 6.1 – Durata residua dei crediti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
voce B.III.2 dell'attivo: crediti:				
a) verso imprese controllate;				
b) verso imprese collegate;				
c) verso Ente pubblico di riferimento,				
d) verso altri;				
voce C.II dell'attivo: crediti				
1) verso clienti	32.385,09			32.385,09
2) verso imprese controllate				
3) verso imprese collegate				
4) verso Ente pubblico di riferimento				
5) verso imprese sottoposte al controllo della controllante				
5-bis) crediti tributari	15.362,32			15.362,32
5-ter) imposte anticipate				
5-quater) verso altri	1.666,83			1.666,83
Totale	49.414,24			49.414,24

Tabella 6.2. – Durata residua dei debiti

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi esigibili entro l'esercizio successivo</i>	<i>Importi esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>di durata residua < o = a 5 anni</i>	<i>di durata residua > di 5 anni</i>	
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso banche per mutuo				
4) Debiti verso soci per finanziamenti				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	101.518,84			101.518,84
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
12) Debiti tributari	7.837,08			7.837,08
13) Debiti verso istituti di previdenza	14.442,85			14.442,85
14) Altri debiti	10.239,71		520,00	10.759,71
Totale	134.038,48		520,00	134.558,48

Tabella 6.3. – Debiti garantiti da garanzie su beni sociali

<i>Voci di bilancio</i>	<i>Importi dei debiti NON coperti da garanzie</i>	<i>Debiti garantiti da garanzie su beni sociali</i>		<i>Saldi di bilancio</i>
		<i>Ipotecche su immobili</i>	<i>Altre garanzie</i>	
1) Obbligazioni				
2) Obbligazioni convertibili				
3) Debiti verso banche per mutuo				
4) Debiti verso soci per finanziamenti				
5) Debiti verso altri finanziatori				
6) Acconti				
7) Debiti verso fornitori	101.518,84			101.518,84
8) Debiti rappresentati da titoli di credito				
9) Debiti verso imprese controllate				
10) Debiti verso imprese collegate				
11) Debiti verso controllanti				
12) Debiti tributari	7.837,08			7.837,08
13) Debiti verso istituti di previdenza	14.442,85			14.442,85
14) Altri debiti	10.239,71		520,00	10.759,71
Totale	134.038,48		520,00	134.558,48

Per quanto riguarda, invece, la ripartizione per aree geografiche dei debiti e dei crediti, trattasi di una rappresentazione che non fornisce dati particolarmente significativi.

6-bis. EVENTUALI EFFETTI SIGNIFICATIVI DELLE VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'Azienda alla data di chiusura dell'esercizio non detiene crediti e debiti in valuta diversa dall'euro.

6-ter. DISTINTAMENTE PER CIASCUNA VOCE, L'AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Alla data di redazione del Bilancio non esistono crediti e debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

7-bis. LE VOCI DI PATRIMONIO NETTO DEVONO ESSERE ANALITICAMENTE INDICATE, CON SPECIFICAZIONE IN APPOSITI PROSPETTI DELLA LORO ORIGINE, POSSIBILITÀ DI UTILIZZAZIONE E DISTRUTTIBILITÀ, NONCHÉ DELLA LORO AVVENUTA UTILIZZAZIONE NEI PRECEDENTI ESERCIZI

Nel prospetto di seguito riportato vengono illustrati i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto	Capitale di dotazione	Riserva Legale	Finanziamento Sviluppo Investimenti	Costi Sociali	Riserva Straordinaria	Spese Impreviste	Risultato dell'esercizio
All'inizio dell'esercizio precedente	157.519,35	150.742,77	75.371,37	72.180,52	111.839,56	203,99	106.150,50
Incrementi	0	21.230,10	10.615,05	10.615,05	21.230,10		
Decrementi							-106.150,50
Risultato dell'esercizio precedente							87.065,79
Alla chiusura dell'esercizio precedente	157.519,35	171.972,87	85.986,42	82.795,57	133.069,66	203,99	87.065,79
Incrementi	0	17.413,16	8.706,58	8.706,58	17.413,16		
Decrementi							-87.065,79
Risultato dell'esercizio corrente							64.882,40
Alla chiusura dell'esercizio corrente	157.519,35	189.386,03	94.693,00	91.502,15	150.482,82	203,99	64.882,40

Nel prospetto di seguito riportato viene fornita l'analisi del patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale di dotazione	157.519,35				
Riserve di capitale:					
...					
Riserve di utili:					
Riserva legale	189.386,03	• per aumento di capitale	189.386,03	0	0
F.do finanziamento sviluppo investimenti	94.693,00	• per copertura perdite	94.693,00	0	0
F.do costi sociali	91.502,15	• per aumento di capitale	91.502,15	0	0
F.do riserva straordinaria	150.482,82	• per copertura perdite	150.482,82		0
F.do spese impreviste	203,99	• per aumento di capitale	203,99		0
F.do ex art. 2426 c. 1 n. 5 C.C.		• per copertura perdite			0
Utili portati a nuovo		• per aumento di capitale			
		• per copertura perdite			
		• per distribuzione ai soci			*77.286,52
Totale	683.787,34		526.267,99		77.286,52
Quota non distribuibile					
Residua quota distribuibile					

Nel prospetto l'importo di € 77.286,52 contrassegnato con un asterisco (*) si riferisce ai seguenti utili:

€ 42.460,20 (utile 2018) corrisposto al Comune in data 22/10/2019

€ 34.826,32 (utile 2019) corrisposto al Comune in data 23/10/2020

8. L'AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE, DISTINTAMENTE PER OGNI VOCE

Nel corso dell'esercizio non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

9. L'IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA' POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE, CON INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE PRESTATE; GLI IMPEGNI ESISTENTI IN MATERIA DI TRATTAMENTO DI QUIESCENZA E SIMILI NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI NEI CONFRONTI DI IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, NONCHE' CONTROLLANTI E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUEST'ULTIME

Si precisa che al 31/12/2020 non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale né vi sono impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili né vi sono impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime.

11. L'AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non risultano proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

13. L'IMPORTO E LA NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono stati rilevanti elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

14. L'AMMONTARE DELLE IMPOSTE ANTICIPATE

Relativamente alla rappresentazione in bilancio della fiscalità differita, si precisa quanto segue:

- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione di imposte differite;
- non sono stati rilevati i presupposti per la rilevazione delle imposte anticipate.

15. NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI, RIPARTITO PER CATEGORIA

Si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, l'Azienda ha avuto in forza in media 6 dipendenti di cui: un direttore d'azienda, tre farmacisti collaboratori, una impiegata amministrativa e una commessa.

16. L'AMMONTARE DEI COMPENSI, DELLE ANTICIPAZIONI E DEI CREDITI CONCESSI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI, NONCHE' GLI IMPEGNI ASSUNTI PER LORO CONTO PER EFFETTO DI GARANZIE DI QUALSIASI TIPO PRESTATE AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI GOVERNO E DI CONTROLLO

Si precisa che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, l'Azienda ha corrisposto compensi all'organo amministrativo per € 738,00 e compensi all'organo di controllo per € 2.527,20. Si precisa

altresì che non sono stati concessi crediti e/o anticipazioni a favore degli amministratori e del revisore unico né sono stati assunti impegni per loro conto.

18. LE AZIONI DI GODIMENTO, LE OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI IN AZIONI E I TITOLI O VALORI SIMILI EMESSI DALL'AZIENDA

Il capitale di dotazione dell'Azienda è interamente posseduto dal Comune di Busto Garolfo.

19. IL NUMERO E LE CARATTERISTICHE DEGLI ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ, CON L'INDICAZIONE DEI DIRITTI PATRIMONIALI E PARTECIPATIVI CHE CONFERISCONO E DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DELLE OPERAZIONI RELATIVE

L'Azienda non detiene e non ha emesso nel corso dell'esercizio "Altri strumenti finanziari".

19-bis. I FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI ALL'AZIENDA, RIPARTITI PER SCADENZE E CON LA SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI CON CLAUSOLA DI POSTERGAZIONE RISPETTO AGLI ALTRI CREDITORI

Non esistono finanziamenti del Comune di Busto Garolfo all'Azienda.

20. I DATI RICHIESTI DAL TERZO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-SEPTIES C.C. CON RIFERIMENTO AI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE AI SENSI DELLA LETTERA A) DEL PRIMO COMMA DELL'ARTICOLO 2447-BIS C.C.

Non esistono patrimoni destinati a specifici affari.

21. I DATI RICHIESTI DALL'ARTICOLO 2447-DECIES C.C., OTTAVO COMMA

Non esistono finanziamenti destinati a specifici affari.

22. LE OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA CHE COMPORTANO IL TRASFERIMENTO AL LOCATARIO DELLA PARTE PREVALENTE DEI RISCHI E DEI BENEFICI INERENTI AI BENI CHE NE COSTITUISCONO OGGETTO, SULLA BASE DI UN APPOSITO PROSPETTO DAL QUALE RISULTI IL VALORE ATTUALE DELLE RATE DI CANONE NON SCADUTE QUALE DETERMINATO UTILIZZANDO TASSI DI INTERESSE PARI ALL'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO INERENTI I SINGOLI CONTRATTI, L'ONERE FINANZIARIO EFFETTIVO ATTRIBUIBILE AD ESSI E RIFERIBILE ALL'ESERCIZIO, L'AMMONTARE COMPLESSIVO AL QUALE I BENI OGGETTO DI LOCAZIONE SAREBBERO STATI ISCRITTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO QUALORA FOSSE STATO CONSIDERATO IMMOBILIZZAZIONE, CON SEPARATA INDICAZIONE DI AMMORTAMENTI, RETTIFICHE E RIPRESE DI VALORE CHE SAREBBERO STATI INERENTI ALL'ESERCIZIO

Non esistono locazioni finanziarie.

22-bis. OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Non si segnalano operazioni di importo rilevante concluse con parti correlate in termini diversi dalle normali condizioni di mercato.

22-ter. LA NATURA E L'OBIETTIVO ECONOMICO DI ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Non esistono operazioni fuori bilancio.

22-quater. LA NATURA E L'EFFETTO PATRIMONIALE, FINANZIARIO ED ECONOMICO DEI FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Per quanto concerne l'attuale crisi sanitaria in corso, si segnala che le farmacie sono tra le attività considerate essenziali e non sono state oggetto di provvedimenti di sospensione o di chiusura. Nonostante ciò è possibile attendersi per il 2021 una contrazione dei ricavi in parte causata dalle limitazioni alla circolazione delle persone attualmente in vigore e in parte legata alla contrazione dei consumi attesa come conseguenza della crisi economica generata dall'emergenza sanitaria. Tutto ciò potrebbe comportare per il 2021 un possibile ridimensionamento del risultato d'esercizio previsto. La struttura patrimoniale della nostra Azienda è comunque solida e può affrontare l'attesa contrazione delle vendite senza che ciò possa incidere sia sulla continuità dell'attività aziendale sia sulla gestione dei flussi finanziari.

22-septies. LA PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

L'esercizio 2020 chiude con un utile netto di € 64.882,40 che a norma dell'art. 58 dello Statuto Aziendale sarà così destinato:

20% al fondo di riserva ordinario

20% al fondo di riserva straordinario

10% al fondo finanziamento investimenti

10% al fondo copertura costi sociali

il rimanente 40% pari ad € 25.952,96 verrà messo a disposizione del Comune di Busto Garolfo successivamente all'approvazione di questo bilancio consuntivo da parte del Consiglio Comunale.

INFORMAZIONI EX ART. 1 COMMA 125, DELLA LEGGE 4 AGOSTO 2017 N. 124

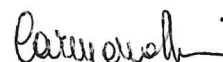
Con riferimento all'art. 1, comma 125, della Legge 124/2017, l'Azienda non ha ricevuto alcuna sovvenzione e contributo, mentre in funzione del rapporto in essere con ATS ha riscosso le seguenti somme:

ENTE EROGATORE	IMPORTO RISCOSSO	CAUSALE
ATS Milano	Euro 660.966,61	Ricette farmaci SSN

Nell'anno 2020 l'Azienda ha usufruito delle seguenti agevolazioni:

NORMATIVA	IMPORTO RISCOSSO	CAUSALE	MODALITA' RISCOSSIONE
Art.2, comma 6-quinques D.lgs n. 127/2015	Euro 250,00	Bonus registratore di cassa	Conguagliato nel mod. F24
Art.63 D.L. 18/2020	Euro 426,92	Recupero premio erogato ai dipendenti ai sensi art. 63 DL 18/2020	Conguagliato nel mod. F24
Art.125 D.L. 19/05/2020 n. 34	Euro 468,00	Bonus sanificazione	Conguagliato nel mod. F24

IL DIRETTORE
(Oldani Dott. M. Carmen)



Approvato con delibera n. 04 del 14/04/2021

IL PRESIDENTE
(Ceriotti Avv. Andrea Enrico)



AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA BUSTO GAROLFO (MI)

Allegato n. 1 alla Nota Integrativa al Bilancio dell'esercizio 2020

INVENTARIO AL 31/12/2020

gruppo A	SPECIALITA' MEDICINALI	106.127,11
gruppo B	MEDICAZIONI ED ARTICOLI SANITARI	3.861,69
gruppo C	DIETETICI	16.899,59
gruppo D	COSMETICI, PRODOTTI IGIENICI E VARIE	62.710,46
gruppo E	GALENICI	1.211,76
gruppo F	OMEOPATICI ERBORISTERIA	2.864,76
	TOTALE	193.675,37

gruppo	denominazione	valore lordo	% iva scorporo	valore al netto di iva	% ricarico	valori al netto di iva e ricarico	TOT.
A	Specialità medicinali	163.960,43	10	grossisti 104.338,46	27	76.167,07	
				ditte 44.716,48	33	29.960,04	106.127,11
B	Medicaz. ed articoli sanitari	7.248,09	22	5.941,06	35	3.861,69	3.861,69
C	Dietetici	27.671,25	10	2.193,58	10	1.974,22	
				22.962,11	35	14.925,37	16.899,59
D	Cosmetici, prod.ig.e varie						
	<i>b) tessili</i>	5.821,42	22	4.771,66	25	3.578,74	
	<i>c) prod.igienici, sanitari e varie</i>	66.048,92	22	54.138,46	30	37.896,92	
	<i>d) cosmetici</i>	43.177,42	22	35.391,33	40	21.234,80	62.710,46
E	Galenici	2.956,70	22	2.423,52	50	1.211,76	1.211,76
F	Omeopatia ed erboristeria	5.637,10	22	4.620,57	38	2.864,76	2.864,76
	TOTALI	322.521,33		281.497,22		193.675,37	193.675,37

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA BUSTO GAROLFO (MI)

RELAZIONE DEL DIRETTORE AL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2020

Signori Amministratori

ai sensi dell'art. 42 del D.P.R. 902/86 vado ad illustrare il Bilancio consuntivo dell'esercizio 2020.

Il bilancio d'esercizio è composto dallo STATO PATRIMONIALE che configura la struttura e l'entità del patrimonio, dal CONTO ECONOMICO che dà dimostrazione del risultato dell'esercizio e dalla NOTA INTEGRATIVA che descrive il contenuto dei prospetti precedenti.

Nell'elaborato dello Stato Patrimoniale le risultanze al 31/12/2020 sono poste a raffronto con quelle al 31/12/2019 mentre nel conto economico le risultanze al 31/12/20 sono poste a raffronto con i dati consuntivi degli esercizi 2019 e 2018 e con le previsioni 2020.

Per la redazione dei tre prospetti che formano il Bilancio di esercizio, il D.M. 26/04/1995 fa espresso richiamo alle disposizioni recate in materia del Codice Civile.

I contenuti della Nota Integrativa sono dunque quelli fissati dall'art. 2427 C.C. e, poiché l'Azienda è ammessa alla redazione del Bilancio in forma abbreviata, quelli resi ai sensi dell'art. 2435-bis C.C..

INTRODUZIONE

L'Azienda Speciale "AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA" è un Ente strumentale del Comune di Busto Garolfo (MI) dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale ha sede in Busto Garolfo (MI) Largo Volontari del Sangue 2.

L'Azienda ha per oggetto la gestione di una farmacia e l'informazione e l'educazione sanitaria.

Si dichiara che la redazione del Bilancio è stata formulata in conformità alle scritture contabili ed i principi previsti dal codice civile ed in particolare si è rispettato il disposto dell'art. 2423 C.C. sui principi di redazione e sulla chiarezza del Bilancio che rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico di esercizio. Si sono rispettati i principi previsti dall'art. 2426 C.C..

Gli elementi della situazione patrimoniale sono valutati in base ai seguenti criteri:

1. i cespiti sono iscritti allo stesso valore di costo del precedente esercizio incrementato con gli acquisti 2020 e depurato dei relativi fondi di ammortamento;
2. le rimanenze finali di merci sono state valutate al costo con il metodo del prezzo al dettaglio scorporando dal prezzo di vendita l'IVA ed il ricarico calcolati secondo il gruppo di appartenenza;
3. i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo;
4. i risconti e ratei attivi e passivi sono iscritti secondo il criterio della competenza temporale;
5. il fondo trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione alla situazione di diritto maturata da ciascun dipendente;
6. gli ammortamenti sono stati effettuati in considerazione dell'utilità futura che ciascun bene potrà apportare nel modo di seguito dettagliato.

	v. iniziale	incrementi	f.do 01/01	al.	amm.ti 2020	valori netti
negozio	296.723,73		62.086,20	1,5	4.450,86	230.186,67
area edif.	72.424,33					72.424,33
ufficio	155.605,87		29.208,77	1,5	2.334,09	124.063,01
area edif.	37.586,14					37.586,14
mobili e attrezz.	115.087,56	1.700,00	81.537,70	15	9.161,41	26.088,45
macchine uff.	52.577,76	749,00	46.599,25	20	1.602,70	5.124,81
sistemi telef.	981,27		981,27	20		
impianto allarme	8.699,44		8.295,69	30	403,75	
impianti macch. Attr.	34.702,81	1.871,00	32.709,41	15	783,51	3.080,89
software	2.294,20		1.846,17	20	224,00	224,03
TOTALI	772.833,11	4.320,00	243.627,18		18.960,32	498.778,33

ANALISI ECONOMICA

Dall'analisi economica si rileva che il costo delle merci vendute ammonta a € 1.162.889,92 e che da queste è stato conseguito un ricavo di € 1.618.265,53 (al netto delle ritenute previdenziali ed assistenziali ordinarie ASL di € 70.494,86); in valore assoluto il margine di contribuzione lordo ricavato dalla differenza dei ricavi stessi con il costo del venduto ammonta a € 455.375,61, in valore percentuale l'incidenza del costo delle merci sui ricavi è del 71.86% per cui l'utile lordo sul venduto è del 28,14%, negli anni precedenti:

anno 2019: 70,33%; utile lordo sul venduto del 29,67%
anno 2018: 69,54%; utile lordo sul venduto del 30,46%;
anno 2017: 72,59%; utile lordo sul venduto del 27,41%;

Considerata l'attuale crisi sanitaria in corso, si segnala che le farmacie sono tra le attività considerate essenziali e non sono state oggetto di provvedimenti di sospensione o di chiusura. Ciò nonostante, come per tutto il mercato italiano dei prodotti venduti in Farmacia nell'anno 2020, anche noi abbiamo subito una contrazione dei ricavi in parte causata dalle limitazioni alla circolazione delle persone per via della pandemia e in parte legata alla contrazione dei consumi conseguente alla crisi economica generata dall'emergenza sanitaria. La struttura patrimoniale/finanziaria della nostra Azienda è comunque solida e ci ha permesso anche per l'anno 2020 di proseguire con le campagne sconti a beneficio della popolazione.

Infatti anche per l'anno 2020 è stato applicato uno sconto variabile dal 10% al 30% su un paniere di prodotti SOP Ed OTC scelti periodicamente. Durante l'anno sono state effettuate, inoltre, vendite promozionali di apparecchi medicali, cosmetici prodotti igienici e prodotti parafarmaceutici vari. Le iniziative sopra citate hanno portato ad un minor introito pari ad € 17.982,00.

Prosegue, inoltre, la vendita a prezzo agevolato di prodotti parafarmaceutici a scuole ed enti riconosciuti. L'Azienda effettua inoltre dei servizi gratuiti come il servizio di misurazione della pressione e di pesa persone.

Nella tabella seguente illustro l'andamento delle vendite relativo agli anni 2018-2019-2020:

	2018		2019		2020	
	valori lordi	valori netti	valori lordi	valori netti	valori lordi	valori netti
VENDITE CONTANTI	930.458,66	930.458,66	942.183,65	942.183,65	930.778,63	930.778,63
VENDITE ATS (ricette)	733.373,89	660.567,92	729.709,65	657.695,19	702.893,86	632.399,00
ritenute ATS	72.805,97		72.014,46		70.494,86	
VENDITA ENTI APPART.					530,77	530,77
VENDITA ENTI DIVERSI e privati	25.426,86	25.426,86	29.071,83	29.071,83	32.649,12	32.649,12
VENDITA PRESTAZIONI SERVIZI	1.481,56	1.481,56	2.296,97	2.296,97	1.710,00	1.710,00
VENDITA PRESTAZIONI SERVIZI ATS	11.785,20	11.785,20	18.887,89	18.887,89	20.198,01	20.198,01
TOTALI	1.702.526,17	1.629.720,20	1.722.149,99	1.650.135,53	1.688.760,39	1.618.265,53

Analizzando i dati sopra esposti si nota un lieve decremento delle vendite rispetto al 2019 per i motivi sopra esposti, dell'1,93% calcolato sui valori al netto delle ritenute.

Esaminando nel dettaglio alcune delle voci che compongono i ricavi per vendite notiamo che:

- le vendite da farmaci da prescrizione (vendite ATS con ricetta) sono quelle che hanno risentito maggiormente del calo con una flessione del 3,85% rispetto al 2019;
- per quanto riguarda il comparto commerciale (vendite contanti) la flessione è stata del 1,21% rispetto all'anno precedente;
- le vendite prestazioni servizi ATS relative ai farmaci dispensati per conto dell'ASL hanno avuto un incremento del 6,94% rispetto all'anno 2019 dovuto a nuovi farmaci inseriti nel prontuario definito dal Ministero della salute ed ai rinnovi tramite CUP delle esenzioni sanitarie.

Esaminando i costi della gestione desidero fare notare che:

- la voce spese di informazione ed educazione sanitaria si riferisce alle campagne di educazione e sensibilizzazione sociale che l'Azienda ha promosso durante l'anno in conformità alle previsioni statutarie ed agli indirizzi dettati dal Comune di Busto Garolfo. In particolare nel corso del 2020 l'Azienda ha posto in essere i seguenti interventi:
 - è stato realizzato il progetto "EDUCAZIONE ALLA SALUTE" in collaborazione con l'istituto comprensivo "Caccia" per un ammontare complessivo di € 3.852,00;
 - sono state donate alla popolazione di Busto Garolfo, in collaborazione con la Protezione civile, mascherine protettive e gel igienizzanti a seguito della pandemia COVID-19 per un ammontare di € 4.000,00;

- si è aderito all'iniziativa proposta dal Comune di Busto Garolfo denominata "Borse di Studio 2020" donando € 1.000,00 per gli studenti meritevoli.
- la voce commissioni bonifici è aumentata rispetto al 2019 a seguito di nuove condizioni imposte dalla nostra Banca (BCC di Busto Garolfo e Buguggiate);
- la voce consulenza professionale di € 8.675,24 riguarda l'importo erogato alla Società Il Caduceo per la collaborazione professionale di un farmacista collaboratore richiesta per far fronte alla carenza di personale di ruolo in malattia e per far fronte alla turnazione ferie;
- la voce riviste informazione sanitaria riguarda le riviste che vengono distribuite gratuitamente alla clientela inerenti materie sanitarie ed ammontano ad € 1.270,00;

VARIAZIONE DELLE RIMANENZE DI MERCI

Il valore del magazzino al 31/12/20 ammonta ad € 193.675,37 al 01/01/2020 risulta essere di € 196.385,46. Utilizzando le risultanze numeriche sopra specificate si nota che l'indice di rotazione è pari a 5,96 volte così calcolate:

$$\text{INDICE DI ROTAZIONE} = \text{COSTO DEL VENDUTO/SCORTA MEDIA:} \\ 1.162.889,92 : 195.030,42 = 5,96$$

Il risultato prima delle imposte presenta un utile di € 85.203,40.

Nell'esercizio sono state accantonate imposte:

- IRAP per € 505,00 calcolata su un imponibile fiscale di € 81.509,00 ed esposta al netto del beneficio derivante dall'abolizione del primo acconto irap;
- IRES per € 19.816,00 calcolata su un imponibile fiscale di € 82.568,00.

Desidero far notare che se l'azienda non effettuasse interventi in campo di educazione e informazione sanitaria, interventi relativi ad una politica delle vendite di prodotti SOP e OTC, cosmetici e parafarmaceutici vari scontati, e servizi offerti alla clientela a prezzi agevolati o gratuiti, che ho sopra illustrato e che ritengo doverosi per un'azienda pubblica in quanto positivi per la collettività, l'utile prima delle imposte ammonterebbe ad € 113.307,40.

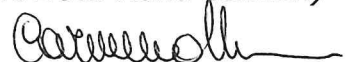
Il bilancio dopo l'imputazione dell'onere fiscale chiude con un UTILE di € 64.882,40 che verrà destinato secondo quanto stabilito dall'art. 58 dello statuto aziendale.

NORMATIVA PRIVACY

Conformemente a quanto previsto dal D.Lgs. 196/2003 così come integrato dal D.Lgs. 101/2018 relativo all'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento Europeo 2016/679, l'Azienda comunica che si è uniformata a quanto richiesto in materia di trattamento di dati personali dalle vigenti disposizioni di legge.

BUSTO GAROLFO, 30/03/2021

IL DIRETTORE
(Oldani Dott. Maria Carmen)



Comune di Busto Garolfo

Provincia di Milano

Prot. **0010896**

del **04/05/2021**

Ora: 16:12



ZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

Largo Volontari del Sangue n. 2

20020 BUSTO GAROLFO (MI)

cod. fisc. e p.IVA 10971410153

tel. 0331/567500 fax 0331/566944

email amministrazione: afm000@virgilio.it

email farmacia : comunalebustogarolfo@tin.it

prot.n. 21

BUSTO GAROLFO , 03/05/2021

**GENT.MA SIG.RA
SINDACO
Del Comune di
BUSTO GAROLFO**

Oggetto : Invio Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020 e relativi allegati.

Allegata alla presente invio copia della delibera n. 04 del 14/04/2021 avente per oggetto "Approvazione Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020" corredata dai relativi documenti e dalla relazione del Revisore.

Distinti saluti.

IL FARMACISTA DIRETTORE
(Oldani Dott.ssa Maria Carmen)

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA

Comune di Busto Garolfo (MI)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

N. 04 DEL 14/04/2021

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020.

L'anno duemilaventuno il giorno quattordici del mese di aprile alle ore 18,30 in base a regolare avviso il Consiglio di Amministrazione si è riunito nella sala delle adunanze nella Farmacia sita in Busto Garolfo, Largo Volontari del Sangue n. 2.

Sono intervenuti i Signori:

N.	Cognome e nome	Carica	Pres.
1	CERIOTTI ANDREA ENRICO	PRESIDENTE	Si
2	COSTA CRISTINA	MEMBRO EFF.	Si
3	CRESPI DANIELE	“ “	Si

E' presente il Revisore dei Conti DOTT.VALLI ALESSANDRO.

Le funzioni di Segretario sono svolte dalla Dottoressa OLDANI M. CARMEN

Il Sig. CERIOTTI Avv. ANDREA ENRICO assume la Presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

DELIBERA N. 04 DEL 14/04/2021

OGGETTO: Approvazione Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Sentito il Presidente che illustra l'argomento in oggetto,

Visti gli elaborati dello stato patrimoniale al 31/12/2020 i cui risultati sono posti a raffronto con i dati al 31/12/2019;

Visti gli elaborati del conto economico i cui risultati al 31/12/2020, sono posti a raffronto con le previsioni del 2020 e con i risultati al 31/12/2019 e 31/12/2018;

Vista la nota integrativa al bilancio nonché la relazione del Direttore;

Con votazione unanime espressa per alzata di mano

D E L I B E R A

1) di approvare il Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2020 nelle seguenti risultanze finali

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	1.055.475,30
PASSIVO	306.805,56
PATRIMONIO NETTO	683.787,34
UTILE D'ESERCIZIO	64.882,40

CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	1.636.436,06
COSTI DELLA PRODUZIONE	1.551.903,53
<i>differenza</i>	84.532,53
PROVENTI FINANZIARI NETTI	670,87
RETTIFICHE VALORE DI ATT. FINANZI.	0
UTILE AL LORDO DELLE IMPOSTE	85.203,40
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO	20.321,00
UTILE NETTO DELL'ESERCIZIO	64.882,40

2) di destinare l'utile d'esercizio a norma dell'art. 58 dello statuto aziendale nel modo seguente:

20% al fondo di riserva ordinario

20% al fondo di riserva straordinario

10% al fondo finanziamento investimenti

10% al fondo copertura costi sociali

il rimanente 40% pari ad € 25.835,36 verrà messo a disposizione del comune di Busto Garolfo.

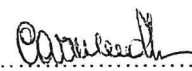
DELIBERAZIONE DEL C.D.A. N. 04 DEL 14/04/2021

Il presente processo verbale, previa lettura, è stato approvato e firmato.

IL PRESIDENTE

.....


IL SEGRETARIO

.....


CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Busto Garolfo
dal al

BUSTO GAROLFO,

IL SEGRETARIO

.....

AZIENDA SPECIALE
AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI BUSTO GAROLFO
Largo Volontari del Sangue n. 2 - 20020 Busto Garolfo (MI)
Codice Fiscale e Partita IVA 10971410153

RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI
AL BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

REVISORE DEI CONTI

VERBALE N. 03/2021

Il giorno ventidue del mese di aprile dell'anno duemilaventuno, alle ore 14:00, presso gli uffici dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Busto Garolfo (di seguito anche "Azienda" o "A.F.M."), alla presenza della Direttrice - Dott.ssa Maria Carmen Oldani e dell'impiegata amministrativa - Rag. Grazia Grimi, è presente il sottoscritto Dott. Alessandro Valli - Revisore dei Conti dell'Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Busto Garolfo (di seguito anche "Azienda" o "A.F.M."), nominato con delibera del Consiglio Comunale del Comune di Busto Garolfo (MI) n. 022/2018 del 21 giugno 2018 per il triennio 2018-2021 (decorrente dal 1° luglio 2018 al 30 giugno 2021), per la predisposizione della relazione di competenza al bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 (ex art. 45, comma 1 dello Statuto dell'A.F.M.).

Visto l'art. 114 rubricato "Aziende speciali ed istituzioni" del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267⁽¹⁾ rubricato "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

⁽¹⁾ L'art. 114 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- comma 1 dispone che: "[...] l'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile [...]";
- comma 3 dispone che: "[...] organi dell'azienda [...] sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell'ente locale [...]";
- comma 4 dispone che: "[...] l'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti [...]";
- comma 5 dispone che: "[...] nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti [...]";
- comma 5-bis dispone che: "[...] le aziende speciali [...] si iscrivono e depositano i propri bilanci al registro delle imprese o nel repertorio delle notizie economico-amministrative della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura del proprio territorio entro il 31 maggio di ciascun anno [...]";
- comma 6 dispone che: "[...] l'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali [...]";

Visto il Titolo III C *“Il Direttore”* e, in particolare, l’art. 39, comma 1, lett. d) dello Statuto dell’A.F.M. il quale dispone che il Direttore: “[...] sottopone al Consiglio di Amministrazione lo schema [...] del conto consuntivo [...]”.

Visto il Titolo III D *“L’organo di revisione”* e, in particolare, l’art. 45, comma 1 dello Statuto dell’A.F.M. il quale dispone che il Revisore dei Conti: “[...] nella relazione che è tenuto a redigere in sede di esame del rendiconto, deve attestare la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili nonché la conformità delle valutazioni di bilancio ed in particolare degli ammortamenti, degli accantonamenti e dei ratei e risconti, ai criteri di valutazione di cui agli artt. 2425 [rectius 2426] e seguenti del Codice Civile, in quanto compatibili [...]”.

Visto il Titolo V *“Piani aziendali e bilanci”* e, in particolare, l’art. 57 dello Statuto dell’A.F.M. il quale dispone che: “[...] entro il 31 marzo, il Direttore presenta al C.D.A. il bilancio consuntivo della gestione conclusasi al 31 dicembre precedente, sentito l’organo di revisione relativamente alle quote degli ammortamenti e degli accantonamenti, nonché alla valutazione dei ratei e dei risconti. Il conto consuntivo si compone del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa, redatti in conformità allo schema approvato con decreto D.M. 26 aprile 1995 e corredati dagli allegati necessari alla migliore comprensione dei dati in essa contenuti.

Le risultanze di ogni voce di costo dovranno essere comparate con quelle del bilancio preventivo e dei due precedenti conti consuntivi.

Nella relazione illustrativa del conto consuntivo, il Direttore dovrà fra l’altro indicare:

- a) i criteri di valutazione degli elementi della situazione patrimoniale;*
- b) i criteri seguiti nella determinazione delle quote di ammortamenti e degli accantonamenti per le indennità di anzianità del personale e di eventuali altri fondi;*
- c) le motivazioni degli scostamenti rispetto al bilancio di previsione;*
- d) un raffronto dei costi e dei ricavi di ciascun esercizio con i dati medi nazionali ed indici di carattere tecnico, economico e finanziario comparabili con quelli elaborati annualmente anche dalla Confederazione Italiana dei Servizi Pubblici degli Enti Locali (CISPEL) ai fini di giudizio in termini di economicità ed efficienza dei servizi gestiti.*

Qualora il bilancio consuntivo venga chiuso in deficit il C.D.A., oltre gli adempimenti di legge, dovrà redigere una dettagliata relazione indicante la causa ed i motivi del deficit da allegarsi al bilancio stesso, e contenente altresì l’indicazione dei mezzi per il relativo ripiano comprendendovi il fondo di riserva, quelli riportati da apposite disposizioni di legge, ed i finanziamenti a carico del bilancio comunale.

-
- comma 7 dispone che: “[...] lo statuto dell’azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione [...]”;
 - comma 8 dispone che: “[...] ai fini di cui al comma 6 sono fondamentali i seguenti atti dell’azienda da sottoporre all’approvazione del consiglio comunale:

- a) il piano-programma, comprendente un contratto di servizio che disciplini i rapporti tra ente locale ed azienda speciale;*
- b) il budget economico almeno triennale;*
- c) il bilancio di esercizio;*
- d) il piano degli indicatori di bilancio [...]”*.

Il C.D.A. delibera entro il 15/04 il bilancio consuntivo e lo tramette entro i 5 giorni successivi all'Organo di revisione per la relazione che deve essere presentata al Consiglio dell'Azienda entro i quindici giorni successivi.

Il bilancio consuntivo corredato degli allegati e delle relazioni come sopra descritte, unitamente alla relazione del revisore, deve essere trasmesso al Comune entro il 15/05 [...].

Visto il Decreto Ministro del Tesoro 26 aprile 1995 rubricato *"Determinazione dello schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 157 del 07 luglio 1995, con il quale è stato così decretato: *"[...] è approvato l'allegato schema tipo di bilancio di esercizio delle aziende speciali per i servizi pubblici locali, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa [...]."*

Visto il D.L. 17 marzo 2020, n. 18 rubricato *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27 e, in particolare:

- l'art. 106 rubricato *"Norme in materia di svolgimento delle assemblee di società ed enti"*.

Visto il D.L. 08 aprile 2020, n. 23 rubricato *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"* convertito con modificazioni dalla Legge 05 giugno 2020, n. 40 e, in particolare:

- l'art. 6 rubricato *"Disposizioni temporanee in materia di riduzione del capitale"*;
- l'art. 7 rubricato *"Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio"*.

Visto il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 rubricato *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77 e, in particolare:

- l'art. 38-*quater* rubricato *"Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio"*.

Visto il D.L. 14 agosto 2020, n. 104 rubricato *"Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia"* convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126 e, in particolare:

- l'art. 60 rubricato *"Rifinanziamenti di misure a sostegno delle imprese"*;
- l'art. 110 rubricato *"Rivalutazione generale dei beni d'impresa e delle partecipazioni 2020"*.

Visto il D.L. 13 marzo 2021, n. 30 rubricato *"Misure urgenti per fronteggiare la diffusione del COVID-19 e interventi di sostegno per lavoratori con figli minori in didattica a distanza o in quarantena"*.

Visto il D.L. 22 marzo 2021, n. 41 rubricato *"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19"*.

Visto il D.L. 01 aprile 2021, n. 44 rubricato *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*.

Visto lo *“schema del conto consuntivo”* predisposto dalla Direttrice dell’A.F.M. - Dott.ssa Maria Carmen Oldani ex art. 39, comma 1, lettera d) dello Statuto dell’A.F.M..

Visto il proprio precedente verbale n. 02/2021 del 22 marzo 2021 avente ad oggetto: *“[...] la verifica dei criteri di valutazione di alcune poste contabili (quote di ammortamento, accantonamenti, ratei e risconti), adottati dalla Direttrice dell’A.F.M. - Dott.ssa Maria Carmen Oldani, per la redazione del bilancio consuntivo della gestione conclusasi al 31 dicembre 2020 (ex art. 57 dello Statuto dell’A.F.M.) [...]”*.

Visto il verbale del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 e, in particolare, il punto n. 2 all’ordine del giorno, avente ad oggetto: *“Presentazione Bilancio consuntivo 2020”* ex art. 57, comma 1 dello Statuto dell’A.F.M. e nel quale viene evidenziato che: *“[...] il Presidente introduce la trattazione del punto. Prende poi la parola la Direttrice la quale presenta il bilancio consuntivo 2020 dando lettura dello stesso e illustrando le principali e più significative voci comunicando che il presente bilancio chiude con un utile di Euro 64.882,40 (al netto delle imposte per Euro 20.321,00). Conclusa l’esposizione si rinvia l’approvazione alla prossima riunione [...]”*.

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 04/2021 del 14 aprile 2021, avente ad oggetto: *“Approvazione Bilancio Consuntivo dell’esercizio 2020”* ex art. 57, comma 6 dello Statuto dell’A.F.M..

Ricevuto in data 19 aprile 2021 - prot. n. 018/2021 il bilancio consuntivo dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 ex art. 57, comma 6 dello Statuto dell’A.F.M., composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione illustrativa della Direttrice (di seguito anche il *“bilancio d’esercizio”*).

Il Revisore dei Conti procede quindi, a norma dell’art. 45, comma 1 dello Statuto dell’A.F.M., con l’assistenza dell’impiegata amministrativa - Rag. Grazia Grimi, alla predisposizione della *“relazione”* di competenza al bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2020.

Sa fa preliminarmente presente che, per la composizione della *“relazione”* di competenza al bilancio d’esercizio in oggetto, si è fatto riferimento a quanto evidenziato nel documento:

- *“Documento applicativo del principio di revisione (SA Italia) 250B”* elaborato, nel mese di luglio 2015, a cura del CNDCEC ed ASSIREVI;
- *“Norme di comportamento del collegio sindacale. Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate”* elaborato, nel mese di settembre 2015, a cura del gruppo di studio per le *“Norme di comportamento degli organi di controllo legale delle società”* del CNDCEC⁽²⁾;

⁽²⁾ All’interno di questo documento la Norma n. 7.1 è dedicata alla *“Struttura e contenuto della relazione dei sindaci”*. Sulla base del suo contenuto il CNDCEC ha proposto, inoltre, un modello di relazione finale del collegio sindacale titolata *“Relazione del collegio sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 201X redatta ai sensi dell’art. 2429, comma 2 Cod. Civ.”*.

- *“L'applicazione dei principi di revisione internazionali (ISA Italia) alle imprese di dimensioni minori”* elaborato, nel mese di dicembre 2015, a cura della commissione *“Principi di revisione”* del CNDCEC;
- *“Linee guida per il sindaco unico”* elaborato, nel mese di dicembre 2015, a cura del gruppo di studio per le *“Norme di comportamento degli organi di controllo legale delle società”* del CNDCEC;
- *“Verbali e procedure del collegio sindacale”* elaborato, nel mese di aprile 2016, a cura della commissione *“Sistemi di controllo e collegio sindacale - area Principi contabili, Principi di revisione e sistemi dei controlli”* del CNDCEC;
- *“Linee guida per il sindaco-revisore alla luce degli ISA Italia”* elaborato, nel mese di luglio 2016, a cura del gruppo di lavoro multidisciplinare *“Sistemi di controllo e collegio sindacale”* e *“Principi di revisione”* del CNDCEC;
- *“Problematiche e soluzioni operative per il passaggio alle disposizioni del D.Lgs. 139/2015 e ai Principi contabili nazionali”* elaborato, nel mese di marzo 2017, a cura dell' *“Area principi contabili e di valutazione”* del CNDCEC e di CONFINDUSTRIA - Direttore politiche fiscali;
- documento di ricerca n. 215 *“La relazione di revisione sul bilancio: linee guida per casi particolari”* elaborato, nel mese di marzo 2018, a cura di ASSIREVI;
- *“Approccio metodologico alla revisione legale affidata al collegio sindacale nelle imprese di minori dimensioni”* elaborato, nel mese di aprile 2018, a cura del gruppo di lavoro *“Sfida qualità”* del CNDCEC;
- *“Crisi d'impresa. Gli indici dell'allerta”* elaborato, il 20 ottobre 2019, a cura del gruppo di lavoro *“Indici”* del nuovo Codice della Crisi del CNDCEC;
- *“La revisione legale nelle “nano-imprese”. Riflessioni e strumenti operativi”* elaborato, nel mese di gennaio 2020, a cura del gruppo di lavoro del CNDCEC;
- documento di ricerca n. 233 *“Le attestazioni della direzione”* elaborato, nel mese di aprile 2020, a cura di ASSIREVI;
- *“L'impatto dell'emergenza sanitaria sulla continuità aziendale e sull'applicazione dei principi contabili nazionali”* elaborato, il 20 aprile 2020, a cura della FNC;
- *“Vigilanza e modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001 nell'emergenza sanitaria”* elaborato, il 27 aprile 2020, a cura dei consiglieri nazionali delegati per area *“Diritto societario”* e *“Sistemi di amministrazione e controllo”* del CNDCEC;
- *“Le procedure di revisione ai tempi del COVID-19: la resilienza del sindaco-revisore”* elaborato, il 12 maggio 2020, a cura dell' *“Area revisione legale”* del CNDCEC;
- *“La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti”* elaborato, nel mese di giugno 2020, a cura del gruppo di lavoro *“Sfida qualità”* del CNDCEC;
- documento di ricerca n. 235 *“Linee guida per la relazione di revisione nei casi di utilizzo della deroga sulla continuità aziendale ai sensi dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23”* elaborato, nel mese di giugno 2020, a cura di ASSIREVI;
- documento interpretativo n. 6 *“Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23 “Disposizioni temporanee sui principi di redazione del bilancio””* elaborato, nel mese di giugno 2020, dall'OIC;
- *“Lista di controllo dei principi di redazione del bilancio d'esercizio (Società ai cui bilanci sono applicabili le disposizioni degli artt. 2423 e successivi del Codice Civile) sulla base dei principi contabili applicabili ai bilanci chiusi a partire dal 31 dicembre 2020”* elaborato, nel mese di febbraio 2021, a cura di ASSIREVI;
- documento di ricerca n. 240 *“Linee guida per la relazione di revisione nei casi di utilizzo della deroga sulla continuità aziendale ai sensi dell'art. 38-quater del D.L. 19 maggio 2020, n. 34”*

(“decreto rilancio”), come convertito con modifiche dalla L. 17 luglio 2020 n. 77, già previste dall’art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 (“decreto liquidità”), convertito dalla L. 5 giugno 2020 n. 40” elaborato, nel mese di marzo 2021, a cura di ASSIREVI;

- documento interpretativo n. 8 “Legge 17 luglio 2020, n. 77 “Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio” (continuità aziendale)” elaborato, nel mese di marzo 2021, dall’OIC;
- “La relazione unitaria di controllo societario del collegio sindacale incaricato della revisione legale dei conti” elaborato, nel mese di aprile 2021, a cura del gruppo di lavoro “Sfida qualità” del CNDCEC.

Si è inoltre tenuto conto delle novità introdotte:

- dal D.Lgs. 04 marzo 2014, n. 54⁽³⁾ rubricato “Attuazione della direttiva 2011/85/UE relativa ai requisiti per i quadri di bilancio degli Stati membri”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 76 del 01 aprile 2014;
- dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139 rubricato “Attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d’esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese, recante modifica della direttiva 2006/43/CE e abrogazione delle direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali e gli altri soggetti individuati dalla legge”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 205 del 04 settembre 2015;
- dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135 rubricato “Attuazione della direttiva 2014/56/UE che modifica la direttiva 2006/43/CE concernente la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 169 del 21 luglio 2016;

⁽³⁾ L’art. 3 del D.Lgs. 04 marzo 2014, n. 54:

- comma 2 dispone che: “[...] agli enti di cui all’articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, nonché agli altri enti ed organismi pubblici, diversi dalle società, non si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39, concernente la revisione legale dei conti annuali e dei conti consolidati [...]”.

L’art. 1 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- comma 2 dispone che: “[...] ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di finanza pubblica, per amministrazioni pubbliche si intendono, per l’anno 2011, gli enti e i soggetti indicati a fini statistici nell’elenco oggetto del comunicato dell’Istituto nazionale di statistica (ISTAT) in data 24 luglio 2010, pubblicato in pari data nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 171, nonché a decorrere dall’anno 2012 gli enti e i soggetti indicati a fini statistici dal predetto Istituto nell’elenco oggetto del comunicato del medesimo Istituto in data 30 settembre 2011, pubblicato in pari data nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 228, e successivi aggiornamenti ai sensi del comma 3 del presente articolo, effettuati sulla base delle definizioni di cui agli specifici regolamenti dell’Unione europea, le Autorità indipendenti e, comunque, le amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni [...]”.

L’art. 1 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165:

- comma 2 dispone che: “[...] per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Fino alla revisione organica della disciplina di settore, le disposizioni di cui al presente decreto continuano ad applicarsi anche al CONI [...]”.

- dal D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 rubricato *“Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 38 del 14 febbraio 2019;
- dal D.L. 17 marzo 2020, n. 18 rubricato *“Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 70 del 17 marzo 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- dal D.L. 08 aprile 2020, n. 23 rubricato *“Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 94 dell’08 aprile 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 05 giugno 2020, n. 40;
- dal D.L. 19 maggio 2020, n. 34 rubricato *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 128 del 19 maggio 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 17 luglio 2020, n. 77;
- dal D.L. 14 agosto 2020, n. 104 rubricato *“Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell’economia”*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 203 del 14 agosto 2020 convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126;
- dalla determina del MEF - Dipartimento della RGS - Ispettorato Generale di Finanza prot. n. 245504 del 20 novembre 2018, concernente l’adozione dei principi di deontologia professionale, riservatezza e segreto professionale, in conformità agli articoli 9, comma 1 e 9-bis, comma 2 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 come modificato dal D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135;
- dall’Organismo Italiano di Contabilità (OIC) che il 28 gennaio 2019 ha pubblicato la versione definitiva, comprensiva degli emendamenti, dei principi contabili nazionali aggiornati ed applicabili *“ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2018 o da data successiva”* ed in data 25 marzo 2020 ha pubblicato l’OIC 33 Passaggio ai principi contabili nazionali *“il documento si applica ai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2020 o da data successiva”*.

I principi di revisione nazionali attualmente in vigore sono stati emanati con una determina del Ragioniere Generale dello Stato:

- il 23 dicembre 2014 - prot. n. 100736;
- il 15 giugno 2017 - prot. n. 129507;
- il 31 luglio 2017 - prot. n. 157387;
- il 12 gennaio 2018 - prot. n. 4993;
- il 03 agosto 2020 - prot. n. 153936.

Essi sono stati predisposti da *“ordini e associazioni”* convenzionati con il MEF e dalla CONSOB, ai sensi degli artt. 11 e 12⁽⁴⁾ del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Il corpo di principi di revisione⁽⁵⁾ è costituito da:

⁽⁴⁾ L’art. 12 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 è stato abrogato dall’art. 15 del D.Lgs. 17 luglio 2016, n. 135.

⁽⁵⁾ Fra questi rivestono particolare importanza i sei principi inerenti alla relazione finale del revisore. Essi sono:

- il principio di revisione internazionale (ISA Italia) 700 - Formazione del giudizio e relazione sul bilancio;
- il principio di revisione internazionale (ISA Italia) 705 - Modifiche al giudizio e relazione del revisore indipendente;
- il principio di revisione internazionale (ISA Italia) 706 - Richiami d’informativa e paragrafi relativi ad altri aspetti nella relazione del revisore indipendente;

- ISQC Italia 1 - sul controllo della qualità negli incarichi di revisione legale, altri incarichi di *assurance* ed i servizi connessi, traduzione e adattamento alla realtà italiana del corrispondente principio internazionale emesso dallo IAASB;
- 34 ISA Italia, traduzione e adattamento alla realtà italiana dei corrispondenti principi internazionali di revisione ISA, emessi dallo IAASB;
- 2 SA Italia, principi di revisione su materie pertinenti la normativa nazionale.

BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020

I valori patrimoniali dell'A.F.M. al 31 dicembre 2020 si compongono come di seguito riportato in rapporto alle medesime grandezze registrate al 31 dicembre 2019.

<i>Stato patrimoniale (Euro)</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2019</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2020</i>	<i>Var. '20 vs. '19</i>	<i>Var. % '20 vs. '19</i>
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	448,03	224,03	(224,00)	-50,00%
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	512.970,62	498.554,30	(14.416,32)	-2,81%
<i>Attivo circolante</i>	520.351,03	548.688,28	28.337,25	5,45%
<i>Ratei e risconti attivi</i>	7.958,59	8.008,69	50,10	0,63%
<i>Totale attivo</i>	1.041.728,27	1.055.475,30	13.747,03	1,32%
<i>Capitale di dotazione</i>	157.519,35	157.519,35	0,00	0,00%
<i>Riserve</i>	474.028,51	526.267,99	52.239,48	11,02%
<i>Utile (perdita) dell'esercizio</i>	87.065,79	64.882,40	(22.183,39)	-25,48%
<i>Patrimonio netto</i>	718.613,65	748.669,74	30.056,09	4,18%
<i>Fondo per rischi ed oneri</i>	3.249,37	3.249,37	0,00	0,00%
<i>TFR</i>	168.504,05	168.997,71	493,66	0,29%
<i>Debiti</i>	151.361,20	134.558,48	(16.802,72)	-11,10%
<i>Ratei e risconti passivi</i>	0,00	0,00	0,00	n.d.
<i>Totale passivo e patrimonio netto</i>	1.041.728,27	1.055.475,30	13.747,03	1,32%

I risultati economici dell'A.F.M. al 31 dicembre 2020 si compongono come di seguito riportato in rapporto alle medesime grandezze registrate al 31 dicembre 2019.

- il principio di revisione internazionale (ISA Italia) 710 - Informazioni comparative - Dati corrispondenti e bilancio comparativo;
- il principio di revisione internazionale (ISA Italia) 720 - Le responsabilità del revisore relativamente alle altre informazioni presenti in documenti che contengono il bilancio oggetto di revisione contabile;
- il principio di revisione (SA Italia) 720B - Le responsabilità del soggetto incaricato della revisione legale relativamente all'espressione del giudizio sulla coerenza.

<i>Conto economico (Euro)</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2019</i>	<i>Bilancio d'esercizio 2020</i>	<i>Var. '20 vs. '19</i>	<i>Var. % '20 vs. '19</i>
Valore della produzione (A)	1.666.712,88	1.636.436,06	(30.276,82)	-1,82%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.650.135,53	1.618.265,53	(31.870,00)	-1,93%
Altri ricavi e proventi	16.577,35	18.170,53	1.593,18	9,61%
Costi della produzione (B)	(1.544.370,05)	(1.551.903,53)	(7.533,48)	0,49%
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.172.656,41)	(1.160.179,83)	12.476,58	-1,06%
Acquisto immobilizzazioni ammortizzabili nell'anno	(1.712,27)	(377,00)	1.335,27	-77,98%
Per servizi	(69.592,49)	(72.563,55)	(2.971,06)	4,27%
Per il personale	(273.658,78)	(276.534,06)	(2.875,28)	1,05%
Ammortamenti e svalutazioni	(19.637,28)	(18.960,32)	676,96	-3,45%
Variazione delle rimanenze	12.174,98	(2.710,09)	(14.885,07)	-122,26%
Altri accantonamenti	0,00	0,00	0,00	n.d.
Oneri diversi di gestione	(19.287,80)	(20.578,68)	(1.290,88)	6,69%
Differenza (A) - (B)	122.342,83	84.532,53	(37.810,30)	-30,91%
Proventi (oneri) finanziari (C)	445,96	670,87	224,91	50,43%
Rettifiche di valore di attività finanziarie (D)	0,00	0,00	0,00	n.d.
Risultato prima delle imposte (E)	122.788,79	85.203,40	(37.585,39)	-30,61%
Imposte	(35.723,00)	(20.321,00)	15.402,00	-43,12%
Utile (perdita) d'esercizio	87.065,79	64.882,40	(22.183,39)	-25,48%

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 presenta un utile netto di Euro 64.882,40 (Euro 87.065,79 al 31 dicembre 2019) che dovrà essere devoluto così come previsto dall'art. 58 dello Statuto dell'A.F.M..

SEZIONE A - RELAZIONE DEL REVISORE DEI CONTI AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39⁽⁶⁾

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Azienda Speciale - Azienda Farmaceutica Municipalizzata di Busto Garolfo (di seguito anche "Azienda" o "A.F.M."), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla nota integrativa e dalla "relazione illustrativa del conto consuntivo" redatta dalla Direttrice.

A mio giudizio il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'A.F.M. al 31 dicembre 2020 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

⁽⁶⁾ L'art. 14, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dispone che: "[...] il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti: a) esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto ed illustrano i risultati della revisione legale [...]"

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile facendo riferimento ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del Revisore dei Conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto all'A.F.M. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità dell'A.F.M. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione dell'A.F.M. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della direttrice

La Direttrice è responsabile della redazione della "relazione illustrativa del conto consuntivo", in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dallo Statuto dell'A.F.M..

Responsabilità del Revisore dei Conti per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta facendo riferimento ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'A.F.M.;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità dell'A.F.M. di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che l'A.F.M. cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Avendo gli amministratori redatto il bilancio d'esercizio in forma abbreviata *ex art. 2435-bis* Cod. Civ.⁽⁷⁾ ed avendo fornito nella nota integrativa le notizie obbligatorie richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 Cod. Civ.⁽⁸⁾, la relazione sulla gestione (*rectius "relazione illustrativa del conto consuntivo"* redatta dalla Direttrice) è stata redatta in deroga e riporta le informazioni sull'andamento della gestione dell'A.F.M. nel suo complesso e nei vari ambiti in cui la stessa ha operato.

Gli amministratori dell'A.F.M. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione (*rectius "relazione illustrativa del conto consuntivo"* redatta dalla Direttrice), incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho fatto riferimento alle procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione (*rectius "relazione illustrativa del conto consuntivo"* redatta dalla Direttrice) con il bilancio d'esercizio dell'A.F.M. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

⁽⁷⁾ L'art. 2435-bis, comma 1 Cod. Civ. dispone che: "[...] le società, che non abbiano emesso titoli negoziati in mercati regolamentati, possono redigere il bilancio in forma abbreviata quando, nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 4.400.000 Euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 8.800.000 Euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 50 unità [...]"

⁽⁸⁾ L'art. 2435-bis, comma 6 Cod. Civ. dispone che: "[...] qualora le società indicate nel primo comma forniscano nella nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428, esse sono esonerate dalla redazione della relazione sulla gestione [...]"

A mio giudizio, la relazione sulla gestione (*rectius* “relazione illustrativa del conto consuntivo” redatta dalla Direttrice) è coerente con il bilancio d’esercizio dell’A.F.M. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all’art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39⁽⁹⁾ rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Nel corso dell’esercizio 2020 ho regolarmente eseguito le verifiche periodiche disposte dall’art. 45, comma 2⁽¹⁰⁾ dello Statuto dell’A.F.M., raccolto le notizie/informazioni disposte dall’art. 45, comma 3⁽¹¹⁾ dello Statuto dell’A.F.M. ed eseguito le verifiche disposte dall’art. 14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39⁽¹²⁾. Durante tali verifiche, ho constatato la regolare tenuta del libro giornale e degli altri libri sociali, nonché dei registri obbligatori previsti dalle leggi fiscali ed ho effettuato il controllo dei valori di cassa dove è sempre emersa la corrispondenza con la situazione contabile. Inoltre, durante l’esercizio contabile chiuso al 31 dicembre 2020, ho verificato che sono stati adempiuti in modo corretto e nei termini di legge gli obblighi fiscali che le disposizioni di legge in vigore impongono e che sono state versate le ritenute, i contributi e le somme ad altro titolo dovute all’erario o agli enti previdenziali/assistenziali.

SEZIONE B - RELAZIONE SULL’ATTIVITÀ DI VIGILANZA AI SENSI DELL’ART. 2429, COMMA 2 COD. CIV.⁽¹³⁾

Attività di vigilanza ai sensi dell’art. 2403 e ss. Cod. Civ.

Durante le verifiche periodiche disposte dall’art. 45 dello Statuto dell’A.F.M. e dall’art. 2403⁽¹⁴⁾ e ss. Cod. Civ. ho preso conoscenza dell’evoluzione dell’attività svolta dall’A.F.M., ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l’impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale.

Ho acquisito dall’organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 anche nei primi mesi dell’esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani

⁽⁹⁾ L’art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dispone che: “[...] la relazione, redatta in conformità ai principi di revisione di cui all’articolo 11, comprende: e) un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio e sulla sua conformità alle norme di legge. Il giudizio contiene altresì una dichiarazione rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell’impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell’attività di revisione legale, circa l’eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione, nel qual caso sono fornite indicazioni sulla natura di tali errori [...]”.

⁽¹⁰⁾ L’art. 45, comma 2 dello Statuto dell’A.F.M. dispone che: “[...] il revisore deve inoltre riscontrare, almeno ogni trimestre, la consistenza di cassa e l’esistenza dei valori e dei titoli di proprietà aziendale o ricevuti dall’Azienda in pegno, cauzione o custodia [...]”.

⁽¹¹⁾ L’art. 45, comma 3 dello Statuto dell’A.F.M. dispone che: “[...] il revisore può chiedere agli amministratori notizie sull’andamento delle operazioni aziendali o su determinati affari [...]”.

⁽¹²⁾ L’art. 14, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 dispone che: “[...] il revisore legale o la società di revisione legale incaricati di effettuare la revisione legale dei conti: b) verificano nel corso dell’esercizio la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili [...]”.

⁽¹³⁾ L’art. 2429, comma 2 Cod. Civ. dispone che: “[...] il collegio sindacale deve riferire all’assemblea sui risultati dell’esercizio sociale e sull’attività svolta nell’adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all’esercizio della deroga di cui all’articolo 2423, quarto comma [...]”.

⁽¹⁴⁾ L’art. 2403 Cod. Civ. dispone che: “[...] il collegio sindacale vigila sull’osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull’adeguatezza dell’assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Esercita inoltre il controllo contabile nel caso previsto dall’articolo 2409-bis, terzo comma [...]”.

aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'A.F.M. e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste l'A.F.M. in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

È stata quindi periodicamente valutata l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'A.F.M. e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio ho potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, posso affermare che:

- le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'A.F.M.;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo Statuto dell'A.F.M. e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio Comunale di Busto Garolfo o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo aziendale, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 Cod. Civ.⁽¹⁵⁾;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 Cod. Civ.⁽¹⁶⁾;

⁽¹⁵⁾ L'art. 2406 Cod. Civ. dispone che: "[...] in caso di omissione o di ingiustificato ritardo da parte degli amministratori, il collegio sindacale deve convocare l'assemblea ed eseguire le pubblicazioni prescritte dalla legge.

Il collegio sindacale può altresì, previa comunicazione al presidente del consiglio di amministrazione, convocare l'assemblea qualora nell'espletamento del suo incarico ravvisi fatti censurabili di rilevante gravità e vi sia urgente necessità di provvedere [...]".

⁽¹⁶⁾ L'art. 2408 Cod. Civ. dispone che: "[...] ogni socio può denunciare i fatti che ritiene censurabili al collegio sindacale, il quale deve tener conto della denuncia nella relazione all'assemblea.

Se la denuncia è fatta da tanti soci che rappresentino un ventesimo del capitale sociale o un cinquantesimo nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, il collegio sindacale deve indagare senza ritardo sui fatti denunciati

- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7 Cod. Civ.⁽¹⁷⁾;
- nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla legge e dallo Statuto dell'A.F.M..

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Le risultanze dello stato patrimoniale presentano, a fini comparativi, i valori dell'esercizio precedente, mentre i dati esposti nel conto economico sono posti a raffronto con le previsioni del 2020⁽¹⁸⁾ e con i consuntivi degli esercizi 2018⁽¹⁹⁾ e 2019⁽²⁰⁾. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio 2018 si rimanda alla propria relazione redatta in data 24 aprile 2019, come da relativo verbale n. 04/2019 del 24 aprile 2019. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si rimanda alla propria relazione redatta in data 15 aprile 2020, come da relativo verbale n. 03/2020 del 15 aprile 2020.

È stato, quindi, esaminato il bilancio d'esercizio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 Cod. Civ., come modificato dal D.Lgs. 18 agosto 2015, n. 139;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al bilancio d'esercizio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione (*rectius* "relazione illustrativa del conto consuntivo" redatta dalla Direttrice) e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio d'esercizio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 Cod. Civ.⁽²¹⁾;

e presentare le sue conclusioni ed eventuali proposte all'assemblea; deve altresì, nelle ipotesi previste dal secondo comma dell'articolo 2406, convocare l'assemblea. Lo statuto può prevedere per la denuncia percentuali minori di partecipazione [...]".

⁽¹⁷⁾ L'art. 2409, comma 7 Cod. Civ. dispone che: "[...] i provvedimenti previsti da questo articolo possono essere adottati anche su richiesta del collegio sindacale, del consiglio di sorveglianza o del comitato per il controllo sulla gestione, nonché nelle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, del pubblico ministero; in questi casi le spese per l'ispezione sono a carico della società [...]"

⁽¹⁸⁾ Il piano programma 2020/2022, bilancio preventivo economico 2020 e bilancio pluriennale 2020/2022 sono stati deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'A.F.M. con deliberazione n. 017/2019 del 10 ottobre 2019 ed approvati dal Consiglio Comunale del Comune di Busto Garolfo con deliberazione n. 065/2019 del 18 dicembre 2019 - il piano programma 2020/2022 e con deliberazione n. 066/2019 del 18 dicembre 2019 - il bilancio preventivo economico 2020 ed il bilancio pluriennale 2020/2022.

⁽¹⁹⁾ Il bilancio d'esercizio 2018 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'A.F.M. con deliberazione n. 06/2019 del 10 aprile 2019 ed approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Busto Garolfo con deliberazione n. 046/2019 del 27 settembre 2019.

⁽²⁰⁾ Il bilancio d'esercizio 2019 è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'A.F.M. con deliberazione n. 07/2020 del 06 aprile 2020 ed approvato dal Consiglio Comunale del Comune di Busto Garolfo con deliberazione n. 020/2020 del 29 settembre 2020.

⁽²¹⁾ L'art. 2423, comma 5 Cod. Civ. dispone che: "[...] se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione degli articoli seguenti è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, la disposizione non deve essere applicata. La nota integrativa deve motivare la deroga e deve indicarne l'influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico. Gli eventuali utili derivanti dalla deroga devono essere iscritti in una riserva non distribuibile se non in misura corrispondente al valore recuperato [...]"

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici connessi all'incarico ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 Cod. Civ. i valori significativi iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 6 Cod. Civ. ho preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto dei costi di impianto e ampliamento, dei costi di sviluppo e dell'avviamento iscritti nell'attivo;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'Euro;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis Cod. Civ., relative agli strumenti finanziari derivati e per le immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro *fair value*;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali sono stati esaurientemente illustrati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della "nota integrativa" e della "relazione illustrativa del conto consuntivo" redatta dalla Direttrice, non si ha nulla da osservare, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta al Consiglio Comunale di Busto Garolfo.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per Euro 64.882,40.

Si concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa ex art. 58⁽²²⁾ dello Statuto dell'A.F.M..

I risultati della revisione legale del bilancio d'esercizio da me svolta sono contenuti nella Sezione A della presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta propongo al Consiglio Comunale di Busto Garolfo di deliberare in merito all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

⁽²²⁾ L'art. 58 dello Statuto dell'A.F.M. dispone che: "[...] gli utili sono destinati nell'ordine seguente:

- 20% al fondo di riserva ordinario;
- 20% al fondo di riserva straordinario;
- 10% al fondo finanziamento degli investimenti;

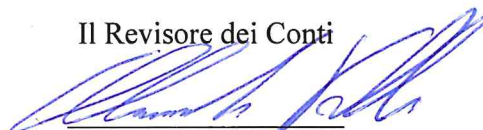
un ulteriore 10% può essere destinato ad un fondo di copertura costi sociali.

L'utile rimanente verrà versato all'Ente Locale entro 3 mesi dall'approvazione del Conto Consuntivo da parte del Consiglio Comunale, con deliberazione divenuta esecutiva [...]"

La seduta viene chiusa alle ore 15:35 previa lettura, stesura e sottoscrizione del presente verbale che a norma dell'art. 57, comma 7⁽²³⁾ dello Statuto dell'A.F.M., dovrà essere trasmesso al Comune di Busto Garolfo entro il 15 maggio 2021.

Busto Garolfo, 22 aprile 2021

Il Revisore dei Conti



Dott. Alessandro Valli

⁽²³⁾ L'art. 57, comma 7 dello Statuto dell'A.F.M. dispone che: "[...] il bilancio consuntivo corredato degli allegati e delle relazioni come sopra descritte, unitamente alla relazione del revisore, deve essere trasmesso al Comune entro il 15/05 [...]".